



FIAMME D'ORO

MENSILE - ANNO XI - N. 6 - ABB. POST. GRUPPO III (70%) - GIUGNO 1984

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



Roma, 17-4-1984

Il Ministro dell'Interno On. Oscar Luigi Scalfaro all'inaugurazione dell'Istituto Superiore di Polizia

Da sinistra Dott. Giovanni Rinaldo Coronas, Capo della Polizia, Onorevole Ministro, On. Marino Corder, Sottosegretario agli Interni, Dr. Antonino Ales, Direttore Centrale per gli Istituti di Istruzione.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

UN GRUPPO
DI RILIEVO INTERNAZIONALE
CON OLTRE 24.000 DIPENDENTI

in Italia

382 sportelli
9 sezioni di credito speciale
4 aziende bancarie partecipate
38 società collegate nel settore
dei servizi par bancari



BNL RELAZIONI ESTERNE G. Mazzoni

ALESSANDRIA - ALGERO - ANCONA - APRILIA - AREZZO - ARZACHENA - ASCOLI PICENO - ASTI - AVELLINO - BARI - BARILETTA
BENEVENTO - BERGAMO - BIELLA - BOLOGNA - BOLZANO - BOLZANETO - BOLZANO - BRESCIA - BRINDISI - BRUNICO - BUSTO ARSIZIO
CAGLIARI - CARRARA - CASALECCHIO DI RENO - CASERTA - CASTEGGIO - CASTEL S. GIOVANNI - CASTIGLIONE DELLE STIVIERE
CATANIA - CATANZARO - CESENA - CHIETI - CHIOGGIA - CIVITANOVA MARCHE - CIVITAVECCHIA - COMO - CORIGLIANO
CALABRO SCALO - CORTEOLONA - COSENZA - CREMA - CREMONA - CROTONE - CUNEO - EMPOLI - FABRIANO - FALCONARA
MARITTIMA - FANO - FERMO - FERRARA - FIORENZUOLA D'ARDA - FIRENZE - FOGGIA - FOLIGNO - FORLI - FRATTAMAGGIORE
FROSINONE - FUNO DI ARGELATO - GENOVA - GORIZIA - GROSSETO - IGLESIA - IMPERIA - JESI - LANCIANO - L'AQUILA
LA SPEZIA - LATINA - LECCE - LECCO - LEGNANO - LENTINI - LIVORNO - LUCCA - LUMEZZANE SAN SEBASTIANO - MACERATA
MANTOVA - MARGHERA - MERANO - MESSINA - MESTRE - MILANO - MODENA - MONTECATINI TERME - MONZA - NAPOLI - NOCI
NOVARA - NUORO - ORISTANO - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERUGIA - PESARO - PESCARA - PIACENZA - PISA - PONTE
CHIASSO - PORCENONE - PORTO RECANATI - PORTO S. GIORGIO - PORTO TORRES - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO
CALABRIA - REGGIO EMILIA - RICCIONE - RIMINI - ROMA - ROSARNO - ROVIGO - SALERNO - SAMPIERDARENA - SAN
BENEDETTO DEL TRONTO - SAN DONA DI PIAVE - SAN GIOVANNI A TUDUCCIO - SASSARI - SAVONA - SCALEA - SCHIO - SENIGALLIA
SEREGNO - SESTO FIORENTINO - SESTO SAN GIOVANNI - SIENA - SIRACUSA - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA - STRADELLA
SULMONA - TARANTO - TERNI - TORINO - TORRE ANNUNZIATA - TRENTO - TREVISO - TRIESTE - UDINE - URBINO -
VARESE - VENEZIA - VERCELLI - VERONA - VICENZA - VOGHERA

In corso d'apertura: AIANNO TERME - BASSANO DEL GRAPPA - BELLUNO - GALLARATE - MOLA - POTENZA - VITERBO - VIGORNO VENEZO

BNL

BNL - DIREZIONE GENERALE - ROMA - Via Vittoria Veneto, 119 - Telefono 06/47021

6
giugno 1984



SOMMARIO

5 Inaugurazione Istituto
Superiore di Polizia

6 Perequazione pensioni
settore pubblico

7 Pensioni d'annata

8 Cravatta sociale
Festa della Polizia

10 A proposito
dell'approvazione del
disegno di legge
sulla perequazione

11 Sostanziosi benefici per
gli invalidi per causa
di servizio

12 Terrorismo Olimpionico
misure di sicurezza

13 Vita delle sezioni

28 Filatelia

30 Cruciverba

31 Soci... amici scomparsi

**CHIUSURA ESTIVA DEGLI UFFICI
DELLA PRESIDENZA NAZIONALE:**
Gli uffici del sodalizio saranno chiusi per ferie estive dal 10/7 al 31/8.

FIAMME NORD
Organo d'informazione mensile dell'ANPS



Associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana (USPI)

Direttore Responsabile
Remo Zambonini

Redattore Capo
Antonio Tancredi

Comitato di Redazione
Uldarico Caputo - Aldo Cafasso
Biagio Di Pietro - Mario Adinolfi
Giuseppe Maffei - Vittorio Camilli
Gennaro Bruno - Armando Rinaldi
Francesco Valente

Direzione - Amministrazione - Redazione
00185 Roma - Via Stalita, 30
Telefoni 775.596 - 752.151 - int. 2672
c/c Banco di Roma - ag. n. 9 - n. 27291
Registrazione del Tribunale di Roma
n. 15906 in data 19-5-1975

Concessionaria Pubblicità:
S.P.E.R.U. s.r.l. - 00192 Roma
Viale delle Milizie, 106 - Tel. 381.663 - 352.023

Art. Director
Antonio Tancredi

Consulenza Grafica
Immaginazione - Stampa
PUBBLIPRINT Service s.r.l.

Per il 1982 - Una copia L. 450
Quote di abbonamento annuale: ordinario L. 3.500
Sostenitore: L. 10.000 - Benemerito: L. 25.000
Esteri: il doppio
sped. in abb. postale - gruppo III (70%)

I versamenti possono essere effettuati tramite le Sezioni
A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P. n. 70957066 intestato a
"Fiamme d'Oro" organo d'informazione dell'ANPS.
Via Stalita, 30 - 00185 Roma.

i Re e Tu

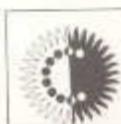


il telefono un collaboratore sempre pronto

- 114 SVEGLIA**
Consente agli abbonati telefonici di prenotare la sveglia per l'ora prescelta. In numerose località il servizio è completamente automatico. Consultare l'eventuale.
- 161 ORA ESATTA**
Primo servizio automatico, fornisce ore e minuti per tv. Il servizio è attivo sull'intero territorio nazionale.
- 162 NOTIZIARIO DELLA NEVE**
Fornisce informazioni sullo stato della neve delle principali stazioni sciistiche italiane e di alcune regioni straniere. Il servizio è attivo in numerose località ed è raggiungibile anche in teleselezione su specifiche numerazioni urbane. Consultare l'eventuale.
- 190 ULTIME NOTIZIE RAI**
Fornisce, in 12 edizioni giornaliere serali e 7 serali, notizie di politica, economia ed esteri e informazioni di vario tipo. Il servizio è attivo in numerose località. Consultare l'eventuale.



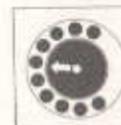
187 SERVIZIO COMMERCIALE SIP
È il servizio costituito per consentire a qualsiasi utente di chiedere per telefono tutte le informazioni e le operazioni di carattere commerciale. La chiamata al "187" è gratuita.



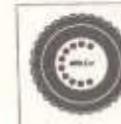
191 PREVISIONI METEOROLOGICHE
Fornisce, in 4 edizioni giornaliere, notizie sulle osservazioni e le previsioni meteorologiche su Italia, Repubblica, il servizio è attivo in numerose località. In alcuni casi consente l'accesso al servizio anche in teleselezione su specifiche numerazioni urbane. Consultare l'eventuale.



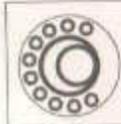
192 FARMACIE DI TURNO
Fornisce, per ciascuna zona della città, gli orari e gli indirizzi delle farmacie di turno. Il servizio è attivo in numerose località. Consultare l'eventuale.



193 (Milano) (Roma) BORSA
Fornisce, in varie edizioni giornaliere, informazioni sulle quotazioni di apertura e di chiusura della borsa dei titoli di Stato, obbligazioni, cambi, ecc. Per teleselezione da altri territori: fornire il 02-6092 per Milano e 06-6733 per Roma. Consultare l'eventuale.



194 PERCORRIBILITÀ STRADE
Fornisce, su base regionale, informazioni sullo stato di percorribilità delle principali strade e autostrade italiane. Il servizio è attivo in numerose località ed è raggiungibile anche in teleselezione su specifiche numerazioni urbane. Consultare l'eventuale.



195 OROSCOPO DI OGGI
Fornisce ogni giorno l'oroscopo relativo a tutti i segni zodiacali. Il servizio è attivo in numerose località ed è raggiungibile anche in teleselezione su specifiche numerazioni urbane. Consultare l'eventuale.



196 BOLLETTINO NAUTICO
Fornisce, in 4 edizioni giornaliere, notizie sulle osservazioni e le previsioni dello stato del mare italiano e sulle relative condizioni atmosferiche. Il servizio è attivo in numerose località ed è raggiungibile anche in teleselezione su specifiche numerazioni urbane. Consultare l'eventuale.



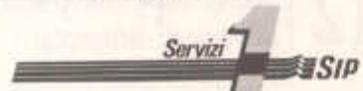
197 CHIAMATE URGENTI
Consente di inviare, in modo automatico, un messaggio di contatto sulla linea dell'abbonato risultante occupato. Il servizio è attivo in numerose località. Consultare l'eventuale.



198 SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI
Fornisce il titolo del film, l'orario del primo e dell'ultimo spettacolo e gli eventuali giorni di visione. Il servizio è attivo in numerose località. A Napoli, servizio riservato, su 02-2972 per la zona urbana e sul 02-2973 per le altre zone. Consultare l'eventuale.



199 RICETTE DI CUCINA
Fornisce ogni giorno una diversa ricetta di cucina, di carattere prevalentemente regionale, con le relative modalità di esecuzione. Il servizio è attivo in numerose località ed è raggiungibile anche in teleselezione su specifiche numerazioni urbane. A Roma è attivo anche il servizio di ricette dietetiche. Consultare l'eventuale.



Inaugurazione dell'istituto Superiore di Polizia. Saluto al Prefetto Giovanni Rinaldo Coronas Capo della Polizia uscente.

Non vi chiedo di essere partecipi delle mie emozioni in questa giornata particolare il 17 aprile 1984.

L'Istituto Superiore di Polizia inaugurato oggi dal Ministro Salfaro, sorge nella sede "storica", mi sia consentito, delle Scuole della Polizia Italiana sull'area, e, in parte tra le mura di quelle che generazioni di colleghi di ogni grado, hanno chiamato sempre la "Guido Reni" dal nome della via dove si affacciano i due complessi gemelli.

Costruita come caserma per la Regia Guardia per la P.S. subito dopo la prima guerra mondiale ospitò, poi, con Caserta, i corsi prima della seconda guerra mondiale; poi fu scuola sottufficiali, scuola ufficiali e sottufficiali e, da ultimo, dal 1964 al 1981, data della riforma, Accademia di P.S.

Ora unisce nell'Istituto, la Scuola Superiore di Polizia e l'Accademia, così come la riforma ha unito i ruoli dei funzionari e degli ufficiali in quelli dei commissari e dei dirigenti. E sarà la scuola per questi personali peraltro con una articolazione non dissimile: usciranno i COMMISSARI dopo, quattro anni, se diplomati dopo un corso di formazione se laureati.

Un grosso sforzo logistico e costruttivo fu già fatto nel 1962/63 per ospitarvi, l'Accademia ma esso, diciamo è ben poco di fronte all'attuale. A petto del fabbricato storico (dall'altro lato della via Guido Reni quello che continua a ospitare le "volanti" dopo aver subito, anch'esso, cambi di destinazione e di uso) un nuovo modernissimo complesso, cui dovrà aggiungersi un altro al posto della vetusta palestra.

Certo, il cortile che già era poco spazioso, ci ha rimesso e si vede meno cielo ma la funzionalità fa sempre delle vittime. Per me che ci ho comandato l'Accademia, per le migliaia di allievi che, qui, guardie, sottufficiali e ufficiali hanno impostato il loro avvenire, la differenza colpisce e bisogna abituarsi. È importante che la "Guido Reni" (per quanto continueranno gli anziani a chiamarla così) sia sempre il cuore ed il cervello delle scuole di polizia. Una polizia diversa, nuova, con molte donne, non più polizia femminile ma commissari e dirigenti in assoluta parità con gli altri. E qui non mi si venga a parlare di "nota gentile". Sarà anche ma queste colleghe sono anzitutto energie nuove al servizio dello Stato. E questo è un indubbio progresso. La Polizia di domani sarà anche frutto di questa presenza.

Non vorrei citare i discorsi, tutti, peraltro stringati e significativi, ma vorrei dare il senso della "atmosfera" di questo incontro. Il Capo Giovanni Rinaldo Coronas, lascia il servizio tra pochi giorni e l'incontro è stato il saluto che l'Amministrazione ha dato a Lui che l'ha guidata per sei anni.

Egli ha parlato dopo il prefetto Ales, Direttore centrale per gli istituti di istruzione e l'ha fatto con vigore vieppiù crescente: le aride cifre testimoniano l'imponente sforzo per i mezzi, i collegamenti, gli istituti di istruzione (passati da 20 a 29), gli uomini (ne mancano ancora 16.000); le cifre si traducevano nella nostra mente, quasi visivamente nel più e nel nuovo; ed erano consolanti specie se commisurate al lungo travaglio ante e principalmente post riforma; travaglio



legislativo del quale anche noi, dal seggio nel Consiglio Nazionale di polizia, siamo stati testimoni. E nella voce di Coronas tremava la consapevolezza, l'orgoglio, la passione che l'aveva animato e che di lì a qualche giorno sarebbe stata per lui ricordo e storia.

Dal '79 all'83 stanziamenti per 1938 miliardi (368 le telecomunicazioni, 484 l'accasermamento, 369 la motorizzazione, 313 l'equipaggiamento e il casermaggio, 324 per la manutenzione ristrutturazione e sicurezza. I poligoni di tiro sono passati da 11 nel '78 a 34, altri 31 sono in costruzione e 22 programmati; le scuole sono passate da 20 nel '78 a 28 delle quali 15 strutturate e di 13 in corso. I risultati ottenuti contro terrorismo e criminalità non sono casuali ma il premio di un lavoro intenso e di un impegno duro e sofferto.

Ma l'applauso lungo, interminabile, appassionato quale mai udito in una cerimonia ufficiale (solo lo scorso anno alla Festa della Polizia, quando l'allora Ministro Rognoni parlò degli arresti di nostri colleghi a Padova, ci fu qualcosa di simile) questo applauso, ripeto, sarà stato per Coronas il premio più bello e toccante, forse più ancora, se possibile di quanto gli ha detto poco dopo il Ministro Scalfaro. In piedi tutta la Polizia lo applaudiva e gli diceva il suo grazie e il suo bravo.

A lungo ha parlato il Ministro Scalfaro: vi è chi semina e chi raccoglie; tocca nella vita di ognuno, così io, ora, nell'inaugurare questo Istituto ringrazio il mio predecessore. Venticinque anni fa ero sottosegretario in questo Ministero; tempi diversi e ben altrimenti duri quanto gravi, allora gli attacchi che il Governo subiva in Parlamento; ma non va certo dimenticato cosa fu detto e chi lo disse. Quanta dignità nella Polizia, già allora, che si conquistò la fiducia del Paese, convinse che essa era lo Stato e combatterla era combattere lo Stato e la democrazia. Fu lezione di prestigio, di coscienza umana e senso del dovere a tutti i cittadini. Grazie ed essa. E grazie al Prefetto Coronas che partecipa a questa inaugurazione quando lo stato civile vuole che lo lasci; ma è un fatto significativo; Lei ha teso sempre all'uomo, e, qui l'uomo lo si fa quale fine ultimo. C'è una riforma in atto ed è grave compito perché le leggi sono parole, pesate, sudate, misurate discusse; ma, alla fine devono diventare fatti; e ci vuole chi lo faccia e per farlo ci vuole anzitutto amore. E lei questo l'ha messo tutto.

"In questi giorni lei paga la delicata, dolce sofferenza moneta del distacco, poiché quando si lascia una cosa che si è vissuta in modo perfetto ma si è riusciti a non porvi cuore si paga poco; dato che lei ha questa grande dote: che non riesce a fare nulla senza metterci cuore, che è una gradissima cosa, la sua moneta che da uomo credo di sentire fino in fondo è una moneta di alto

valore. Qui voi insegnerete a servire lo Stato, la comunità, il cittadino, e anche questo è compito estremamente difficile. È già difficile servire l'uomo che accetta di essere servito, quando si deve servire qualcuno che non solo non intende, ma non accetta.

Il capo della polizia deve dare insieme la certezza che si fa tutto, la certezza che lo Stato è più forte del male che aggredisce, non è facile nelle giornate in cui i delitti si susseguono, non è facile nei momenti in cui il mondo politico ancora non si è schierato, come capitò allora, riconoscendo che il male è male; e sui giornali degli uomini cosiddetti colti fanno gli articoli dove vanno cercando qual'è l'intelletto d'amore che vi è nella criminalità o quali sono i sentimenti profondi dell'animo o la pagina di cultura che in fondo costoro sentono quando ammazzano gli altri. Non è facile. Quando poi lo Stato vince sono molti di più quelli che sono schierati con lo Stato, ma questo è capitato in tutti i secoli. Quando si teme di perdere ci sono sempre gli uomini che hanno l'occhio acuto per puntare sul cavallo vincente, ci sono sempre e ci sono ovunque.

Quando l'annuncio, a lei che è padre di famiglia, l'annuncio che un giovane è caduto che un altro è ucciso, che un padre è stato sterminato, non sono soltanto vuoti gravissimi in un'organizzazione impegnata su tutti i fronti non sono soltanto momenti difficili per rianimare gli uomini che lottavano insieme a non sentirsi fiaccati dal momento del delitto, ma sono la partecipazione ad una colata di dolore umano nelle famiglie, non è cosa di poco conto. Poi si ritrovano le vedove e gli orfani al momento della medaglia, ma è un momento terribile perché quando si appunta quella medaglia uno si sente

meno che zero. Di fronte ad una colma di dolori che prosegue, che ha pagine di solitudine, che ha momenti terribili che sembra di essere assolutamente in una zona di vuoto con tutti lontani e non le parole formali e i telegrammi ufficiali.

Lei ha vissuto tutte queste cose e da queste cose ha tratto incitamento per superare e vincere delle formidabili battaglie. Per questo il grazie a lei e ai collaboratori che le vogliono bene - questa è un'altra grande ricchezza - grazie anche da coloro che la hanno conosciuta in settori non immediatamente suoi e che le vogliono bene. Quest'oggi qui c'è tutta questa ricchezza insieme. Quest'oggi in questa scuola c'è una grande lezione: insieme a tutti i docenti, ai quali faccio gli auguri, ai discepoli che verranno, ai quali anche faccio gli auguri per raccogliere queste grandi eredità, mi consenta di dire prefetto Coronas che oggi lei è maestro che fa una lezione. La lezione della sua vita che ha conosciuto sofferenze e sacrifici; per questo ha avuto cuore aperto per i sacrifici, i dolori e l'impegno altrui.

Servizio dello Stato. Questa grande lezione. Per questo trattino - vede - noi passiamo, ognuno di noi passa ma questa realtà, queste virtù queste testimonianze sono ricchezza che continua per coloro che la conoscono e anche per chi un giorno non avesse avuto la gioia che invece noi abbiamo di conoscerla. Continua come un patrimonio umano vivo, vero, che richiama ciascuno di noi ai nostri doveri, che da un impegno per servire questa patria che lei ha amato tanto coi fatti e che ama.

Che noi con lei vogliamo continuare ad amare pagando ogni giorno questo nostro amore con il nostro piccolo servizio. Grazie Eccellenza".

Finalmente al Parlamento il progetto di legge per la perequazione delle pensioni del Settore Pubblico

Mercoledì 23 maggio il Consiglio dei Ministri ha approvato la proposta di legge Gaspari per la perequazione delle pensioni del settore pubblico. Era in sostanza quella che nella passata legislatura fu chiamato progetto Celletti (dal nome del Presidente la Commissione che la aveva studiata e che, presentata alle camere lo scorso anno, decadde per la fine anticipata della legislatura).

Ripresentata dal nuovo Ministro della Funzione Pubblica, On.le Gaspari a novembre, a fine febbraio il Consiglio dei Ministri la rimandò indietro su proposta del Ministro del Lavoro De Michelis: meglio conglobare il progetto con altro di ristrutturazione di tutto il sistema (includendovi le pensioni del settore privato); tale secondo progetto era pronto, disse il Ministro del Lavoro, ma pare la cosa non fosse del tutto esatta. E così sono passati tre mesi e non i 15 giorni concessi dal presentatore, On. Gaspari, all'atto della accettazione del differimento.

Adesso la proposta di legge è passata e va al Parlamento: speriamo che proceda, speriamo che alla legislatura nulla acca-

da. Speriamo che quanti ci avversano non prevalgano e quanti ci aiutano lo facciano, e validamente. E di questa ultima

azione come della prima non dubitiamo perché se si è giunti a questo primo ma decisivo successo lo si deve ai parlamentari che ci hanno aiutato, l'On. Fiori anzitutto, e gli altri, il Senatore Saporito in testa. Li ascoltammo il primo alla nostra Assemblea del 25 marzo, il secondo all'incontro del C.N.I.P.P. il 5 aprile.

La proposta di legge inoltrata è un minimo ed è inesatto intitolarla alla "perequazione delle pensioni del settore pubblico" perché il divario con le pensioni del dopo luglio 1980 appare ancora catastrofico. Ma noi confidiamo, sebbene gli ostacoli e gli avversari (e sono usciti allo scoperto!) siano tanti e agguerriti, nel Parlamento. Dove le forze del Paese si esprimono e confrontano, da cui dovrebbe uscire giustizia, equità, legalità.

Abbiamo espresso il nostro ringraziamento con telegrammi, il cui testo risparmiamo, al Presidente del Consiglio, al Ministro per la Funzione Pubblica e, in particolare, all'On. Fiori. Siamo persone civili e con i piedi in terra. Dobbiamo renderci conto, di fronte allo stupore di molti che si aspettavano la luna, che, al momento attuale l'unica cosa che per noi fosse possibile, era quella che procedesse "questa" proposta di legge anche se insufficiente. Era tale come progetto Celletti, lo è rimasta. Ma era importante che il Governo oggi e il Parlamento domani riconoscesse e riconosca che c'è una carenza da ripianare e un principio, la perequazione, da affermare.

R.Z.

Attività del Presidente Nazionale

I giorni 18, 19 e 20 maggio il Presidente Nazionale ha visitato la Sezione di Torino. Si è incontrato lo stesso 18 con il Presidente Albertini, il V. Presidente Gastaldi, il Consigliere Nazionale Gafforio, il Segretario Economico Cutrona ed il Consiglio di Sezione dibattendo i problemi comuni del Sodalizio, anzitutto la perequazione pensionistica.

Il giorno dopo il Presidente Nazionale ha reso visita al Prefetto Dr. Sparano e al Questore Dr. Fariello nonché al Comandante il Raggruppamento Cochis. Nel pomeriggio ha incontrato i Presidenti le Sezioni del Piemonte, tutti presenti meno il Cav. Panzetti di Cuneo, ammalato.

Oltre ai problemi pensionistici ed ai mezzi per potervi ovviare, quale anzitutto l'azione costante sui parlamentari delle rispettive sedi, si è discusso delle procedure per l'approvazione delle modifiche statutarie con atto notarile, oggetto di recente circolare della Presidenza Nazionale e da realizzare per il 25 novembre prossimo nella Assemblea Generale Ordinaria.

Pensioni d'annata

Iniquità oltre misura; giustizia negletta. Eppure un uomo, tutto solo, venne a dirci...

No! Non è un racconto anche se ci sono molte componenti come gli accenti, la disperazione, gli sconvolgimenti, il terrore del domani, la rassegnazione di ciò che lentamente muore o deve morire, dei drammi di un'epoca o di una generazione piegate o travolte da una forza di un destino avverso: la condizione dei pensionati pubblici! Da sette anni si grida allo scandalo, si interessano i Governi, si avvicinano i deputati e i senatori, si preme sui dirigenti che valgono nell'ambito burocratico, si indicano riunioni e assemblee, si spremono come limoni le residue energie fisiche dei pensionati, i quali nonostante tutto e il pesante fardello delle stagioni passate, racchiudono in sé, integri e coscienti, animi vitali ed attenti.

Si mette sul piatto della bilancia ai vari livelli il peso del lavoro, nonché l'impegno e l'alta incomparabile professionalità e la testimonianza eloquente dell'esperienza. Tutto ciò per imporre giustizia ed equità nel complesso sconfinato campo della pensionistica pubblica. Ma sforzi ed iniziative sembrano sortire costantemente esiti negativi.

Il gran palazzo è sordo e, peggio ancora, non intende per mano alla materia. Sorgono come funghi le Commissioni, le proposte, gli emendamenti, gli ordini del giorno, i disegni di legge ecc., ma poi tutto si spegne e muore, o per fine anticipata di legislatura (per ben due volte), o per altre tempestose cause, forse come onda residua e malefica di quella malaria che fino a ieri ha portato desolazione e lutto fino alle porte di Roma, se non anche in Roma stessa.

Ormai la speranza si è ridotta a un lumicino per chi per trenta, quaranta o cinquant'anni ha servito lealmente e con onore lo Stato ed oggi, pur avendo risparmiato o essendo stato assoggettato a ritenute per godere d'una equa pensione in quiescenza, s'accorge che se mangia non può pagare la pigione e se soddisfa questa non può imbandire la tavola, proprio come quel povero barbone, mi duole tremendamente ricorrere a questa immagine, il quale disponendo per ripararsi dai rigori dell'inverno di uno straccio di coperta, se tira a destra rimane senza a sinistra o viceversa.

Amici cari, signori del palazzo, questa è la vita grama degli anziani pensionati dello Stato e ciò solo perché sui dodici quattordici mila miliardi fino ad oggi incassati per perequare le loro pensioni, si sono fatti gli scongiuri e gli esorcismi

**CHIUSURA ESTIVA
DEGLI UFFICI DELLA
PRESIDENZA NAZIONALE:
Gli uffici del sodalizio saranno chiusi
per ferie estive dal 10/7 al 31/8.**

per distribuire questa somma enorme, con i più fantasiosi balletti delle cifre, ad altri settori per lo più a regime assistenziale che, sotto certi aspetti, sono di più precoce e larga andata politica. Così però non si può più andare avanti. Comunque tra poco ci saranno le barriere delle votazioni politiche e allora voglio vedere come si comporterà quell'immensa area popolata da milioni di pensionati che, con in mano la scheda di votazione, con la naturale loro influenza esercitata, signori, proprio per meriti, conoscenze e reputazione che godono, faranno certamente una scelta consona al loro stato. Credo di essere stato chiaro, ma penso che da parte di chi esercita il potere sia necessaria una riflessione immediata perché ritengo che se i problemi non verranno affrontati, le sorprese non saranno poche ed anche penso di facile assorbimento.

I mestieranti di professione, gli istrioni di piazza, gli stregoni di circostanza ed in aggiunta le lusinghe e le promesse elargite a piene mani, avranno l'effetto paralizzante su questo vastissimo movimento di protesta che annida sovente ardenti fiammate di rivolte morali? Signori parlamentari, uomini politici che godete del mandato popolare negli infiniti e complicati ingranaggi dello Stato, non giocate al rimando o al rimpattino con la fiducia che ancora, e nonostante tutto, riponiamo in voi perché la corda, tirata com'è, è al limite della rottura. Vogliamo carte in tavola e chiudere quell'indegno gioco che da troppo tempo, quasi dieci anni, viene esercitato sul nostro capo!

Ciò nonostante e a dispetto di questo marasma disgustoso e ripugnante, ricorderò sempre un uomo, a me noto per il gran parlare che si fa sul suo conto, per gli interventi in parlamento, per le citazioni nella stampa quotidiana, il quale, quasi solo, forse esposto al sarcasmo e all'incomprensione dei colleghi, da anni lotta strenuamente per la nostra causa, indagando, denunciando, proponendo ed ingaggiando, senza pause, confronti e dispute memorabili: l'On.le Publio Fiori.

Soci che si distinguono: ALFREDO APOSTOLI della Sezione ANPS di Nettuno

Alfredo Apostoli, appuntato del Corpo delle Guardie di P.S. Uomo molto attivo, trovandosi in trattamento di quiescenza dal 1970, non si è adattato alla vita sedentaria; un giorno, acquistati alcuni tronchetti di "ontano", cominciò a scolpire nudi di donna, serpenti, immagini di Madonne e tanti altri lavori a seconda che gli suggeriva la sua fantasia.

In questi anni ha allestito ben dodici mostre personali, sei collettive e partecipato ad una rassegna internazionale.

Visti i grandi esiti ottenuti e le approvazioni da parte di Autorità e critici dell'arte, pensò di iscriversi all'Accademia Toscana "IL MACHIAVELLO" di Firenze, nelle Arti, Scienze e Lavoro. La predetta Accademia, dopo un solo anno di iscrizione, esaminò il - Curriculum Vitae - dell'Apostoli e



gli conferì la nomina a "Senatore Accademico d'Onore".

Il critico d'Arte Giorgio TUTI lo ha definito "scultore di libera fantasia... di creatività piacevole e oggettivazione spontanea".

Festa della Polizia

Nella ricorrenza della Festa della Polizia di Stato che sarà solennizzata il 28 giugno p.v. "Fiamme d'Oro" formula per tutti i soci dell'A.N.P.S. ed i lettori della rivista i più fervidi voti augurali.

(La cronaca della manifestazione in Roma comparirà con adeguata documentazione fotografica nel prossimo numero).

Cravatta sociale

Il Consiglio Nazionale nella seduta del 24 marzo 1984 ha esaminato le varie proposte di "cravatta sociale" pervenute alla Presidenza senza, peraltro, trovare una proposta che, per l'accostamento dei colori al colore base, l'amaranto, e all'emblema della istituzione "aquileta" emergesse decisamente sulla altre. Ha pertanto ritenuto approvare il modello più semplice, presentato da una Ditta di Como, di seta, di color rosso amaranto con fregio della Polizia misurante m/m 27 verticali per 17 orizzontali.

Il costo della cravatta è di lire 10.000 (più IVA) cioè lire 10.800.

Le Sezioni che le richiederanno dovranno effettuare la richiesta inviando l'importo al Signor Salvatore PALERMO, Presidente la Sezione di Como (presso Phoenix Soleil Assicurazioni) Via Recchi n. 9, 22100 Como, indicando con precisione l'indirizzo della Sezione cui il lotto delle cravatte va inoltrato.

Il collega PALERMO inoltrerà, man mano che le richieste avranno assunto una certa consistenza le stesse alla Ditta che provvederà a suo carico alla spedizione alle Sezioni destinatarie.

Pensioni d'annata

segue da pag. 7

Non mi interessa il colore, la città di appartenenza, come veste, mangia, se sia alto o piccolo, ricco o povero! So solo che per noi combatte con grinta, convinzione ed ardore, imperturbabile e fiero quasi, solitario come gli eroi del mondo del mio poeta preferito: il Tasso. Qualche settimana fa, tuttavia, si presentò alla nostra riunione in Roma.

Piccolo, modestamente vestito in scuro, avanzava nel salone come uno qualunque dei partecipanti. Mentre guadagnava il palco perdeva nella scia, ai miei occhi, anche quel bagaglio di positività e di prestigio che la suggestione dell'efficienza, del lavoratore, dell'intelligenza e del mandato parlamentare, aveva composto nel tempo accanto alla sua stessa immagine! E venne a dirci l'On.le Publio Fiori, come da anni s'accostò alla nostra causa, volle vedere a fondo nell'intreccio delle leggi (troppe e contraddittorie), trovò con sorpresa il vuoto nelle casse che dovevano contenere i fatidici dodici o quattordici mila miliardi accumulati per perequare le pensioni dei dipendenti pubblici, si tenga bene a mente, con la tangente sugli stipendi degli stessi al 7%, e tante altre importantissime cose ancora.

Ci venne a dire tra l'altro delle sue fatiche, dell'indifferenza e sovente della commiserazione di molti colleghi per queste sue iniziative, della grande ignoranza in materia, delle molteplici denunce da lui personalmente inoltrate alle varie magistrature nazionali ed anche in campo europeo, sempre a proposito del tema pensionistico de infine della risonanza sempre più vasta riscossa

dal problema nel parlamento e nella pubblica opinione, per arrivare ai nostri giorni in cui si moltiplicano consensi ed iniziative di ogni genere, così da far ritenere imminente e comunque sicura, la trattazione in sede parlamentare della nostra tanto vessata questione.

Non c'è bisogno del mio commento al suo caloroso intervento perché è sufficiente avere ancora in noi l'eco dell'entusiasmo incontenibile dei presenti e soprattutto dei battimani scroscianti che hanno accompagnato i punti salienti delle sue parole. Tributo di tutti, nessuno escluso, ad un uomo che ha concluso dicendo: "preferisco perdere il mio posto in parlamento piuttosto che non portare a termine l'intrigato problema delle pensioni d'annata".

Questi sono fatti che in parte sapevo ed in parte ho appreso dalla sua viva voce, ma molte altre cose di straordinario contenuto mi dispiace di non poter far rientrare in questa mia modesta stesura. Sia ben chiaro: uomini di questa forza di questa tempra, efficienza, conoscenza e caloroso diuturno disinteressato impegno per i nostri problemi più importanti, vengano pure in mezzo a noi! non ha importanza, ripeto, la veste, il colore, la corrente o peggio ancora l'opportunità del dosaggio, alchimistico del fatto o degli equilibri. A noi sta a cuore avere una persona che ci conosca a fondo e che agisca di conseguenza, in quanto il mondo va avanti e continuerà il suo cammino davvero solo se ci sono cervelli di questa qualità e uomini, anche questo importantissimo, che veramente lavorino e rischino!

Il resto quando non si identifica con quanto precisato, se non è una presa in giro, è offesa, ignoranza e volontà politica di non fare nulla, ma proprio nulla!

Alberico Tranquillini

Consiglio Nazionale del 24/4/84

CARICHE SOCIALI

Il Consiglio approva il subentro presso la Sezione di Bitonto a consigliere del Socio SANTOPIETRO Michele in luogo del defunto COLASANTO Giuseppe e del Socio ARESTA Domenica in luogo del dimissionario NATALIZIO Michele e sempreché il Socio GALLIANI Francesco, che precede quest'ultimo per voti riportati, abbia rinunciato alla carica.

Il Consiglio approva la elezione a Segretario Economo presso la Sezione di Trento del Socio SCARINGELLA Francesco in sostituzione del dimissionario RAGOZZINO Filuccio. Approva inoltre l'elezione a Vice Presidente della stessa Sezione del Socio Consigliere PASSERINI Carmelo in sostituzione del Socio DE STEFANO Ferdinando, avendo i Soci BENESPERO Cesare e BONALDI Aldo, che lo precedono, rinunciando all'incarico.

Il Consiglio approva la nomina a Consigliere presso la Sezione di Vercelli del Socio PASQUINO Piero, in sostituzione dello scomparso DACCOMO Francesco, sempreché i Soci che precedono il PASQUINO come numero di voti riportati alle elezioni del 12/12/1980 abbiano rinunciato.

Il Consiglio approva la nomina a Segretario economo presso la Sezione di Taranto del Socio Giuseppe BARBALINARDO in sostituzione del dimissionario Antonio CATUCCI.

Per l'assegnazione di 80 posti nel Centro Studi della P.S. di Fermo per l'anno scolastico 1984-85.

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S. - Direzione Centrale per gli A.A.G.G. - Servizio Assistenza ed Attività Sociali - con circolare n. 200/3/H/1 Sez. II del 20 marzo 1984 ha indetto un concorso per l'assegnazione di n. 80 posti presso il Centro Studi di P.S. di Fermo (AP) riservato a studenti di scuola media inferiore e superiore di ogni grado ed a scolari della V classe elementare.

Si prega di dare la massima diffusione alle suddette disposizioni e si raccomanda di attenersi alle norme emanate dalle suddette Autorità.

Si richiama inoltre l'attenzione sull'estensione del beneficio agli Orfani, ai figli, ai fratelli degli ex dipendenti della Polizia di Stato per i quali, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 24-4-1982, n. 340, sia stato disposto il passaggio nelle qualifiche non dirigenziali dell'Amministrazione Civile dell'Interno, sempreché prestino servizio presso gli Uffici Centrali e periferici dell'Amministrazione della P.S.

Dimissioni del Segretario Generale Giuseppe Maffei e nomina del nuovo Segretario Generale

Il Segretario generale Ten. Gen.le (c) Giuseppe MAFFEI, in data 6 aprile 1984, ha rassegnato le dimissioni da tale incarico e da Consigliere Nazionale, per motivi di salute e per impegni familiari.

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 27-4-1984, ha vivamente ringraziato il gen MAFFEI per l'opera svolta per nove anni al servizio dell'Associazione ed ha preso atto del subentro, come Consigliere Nazionale (tenuto conto della rinuncia dei Soci Magg. Gen.le CAMILLI Vittorio e Colonnello IMPERATO Salvatore, che, nella categoria Ufficiali, lo seguivano, per voti riportati, alle elezioni del 29 marzo 1981) del Socio Magg. Gen.le (c) LO TRONTO Domenico.

Il Consiglio ha, poi, su proposta del Presidente Nazionale, nominato il Socio LO TRONTO Segretario Generale ed Economo del Sodalizio e nominato il Ten. Gen.le (c) MAFFEI Giuseppe, Ispettore temporaneo per il Centro-Sud, a mente dell'art. 23 dello Statuto.

Segretario Generale ed Economo: cessazione dall'incarico.

Non lasciare l'incarico di Segretario generale ed Economo del Sodalizio il Ten. Gen. (c) Giuseppe MAFFEI ha rivolto ai sigg. Presidenti, ai Segretari Economi delle Sezioni ed ai Soci un cordiale saluto con l'augurio che la Associazione possa sempre più affermarsi.

Lettere al direttore

Sig. Presidente,

torno ad importunarla ma non posso farne a meno. La primaverile stagione che il nostro Questore ci ha portato, sta per finire. Prima o poi il nostro dr. Arcuri se ne andrà, ma è stato abbastanza per sollecitare, mi pare, sentimenti sopiti ed a noi favorevoli.

Il giovane T. Col. dr. Pietro Jeva, già aiutante maggiore presso il Comando Raggruppamento, è stato sempre con noi gentile, ma non avendo potere non aveva avuto la possibilità di dimostrare quanto ci è vicino.

Non vorrei sembrare un sentimentale, in questi tempi in cui non c'è posto per sentimentalismi, ciò nonostante cosa debbo pensare di un giovanissimo T. Colonnello che mi telefona e mi dice "venga con i suoi, desidero avervi vicini durante la manifestazione" ed aggiunge "sa, dr. D'Amore, io con voi desidero parlare e non mandarvi la solita lettera che quasi sempre è fredda e sa di anonimato".

E questi sentimenti sono veri, perché un sottufficiale dell'11° Reparto Celere (il T. Col. Jeva aveva preso il Comando del Reparto da pochi giorni) incontrandomi, mi disse: dr. D'Amore, la prima lettera di saluto che il Comandante mi ha fatto battere a macchina è stata per l'Associazione". Io seppi del trasferimento di Jeva all'11° Celere da quella lettera.

È certamente vero che non bisogna disperare mai; e di questa diversa e direi felice situazione che vive questa Sezione io ne sono veramente contento.

Francesco D'Amore
Presidente Sezione ANPS di Buri

Torreglia, 10 maggio 1984

Ill.mo sig. Direttore di "Fiamme d'Oro", adattatissimo alla nostra epoca il pensiero "in tempi men leggiadri..." (Fiamme d'Oro n. 9 - sett. 1983). L'ho ritagliato per unirlo alla mia raccolta di frasi famose, l'ho imparato subito a memoria e l'ho fatto leggere a diverse persone, che ne hanno condiviso il contenuto. Le mando alcune di queste mie frasi, nel caso volesse pubblicarne qualcuna. A volte anche la lettura di una sola frase può influenzare la vita di un uomo. Oggi la gente non ama gli articoli lunghi. Si stanca, perché il nostro tipo di civiltà l'ha abituata ad un linguaggio spicciolo e superficiale fatto soprattutto di immagini alla maniera dei fumetti. Mi permetto di dare un suggerimento: smascherare - con articoli semplici, stringati e incisivi - coloro che ci hanno portato all'attuale situazione di degrado morale, di insicurezza, di mancanza di certezze. Gli onesti e i puri di cuore vengono emarginati, i disonesti e i confezionatori di veleni spirituali vengono esaltati o non sono additati al pubblico disprezzo. Spessissime volte non pagano. Seneca diceva che quando si risparmiano i malvagi si danneggiano i buoni. Siamo arrivati al punto che ci si occupa di più del reo (e non per fargli pagare il fio) che della vittima, spesso sacrificata sul sacro altare di certe aberranti teorie psico-sociologiche.

La ringrazio per quanto la Rivista fa per noi ex dipendenti e Le invio distinti saluti e i sensi della mia stima.

Carmelo Luzzagni
V. Brig. di P.S.
35038 Torreglia (Padova)
Via Miramonti, 70

A proposito dell'approvazione del disegno di legge sulla perequazione

Il Consiglio nazionale interassociativo pensionati pubblici, Presidenza Nazionale ha diffuso la seguente nota:

L'approvazione del disegno di legge sulla perequazione delle pensioni, presentato dal Ministro Gaspari, da parte del Governo in data 24 maggio u.s., non ci ha colti di sorpresa, in quanto la Presidenza Naz.le del CNIPP aveva ricevuto ampie assicurazioni dallo stesso Ministro Gaspari e dagli altri Ministri e parlamentari interessati, che il disegno di legge sarebbe stato riproposto ed approvato dal Governo entro il corrente mese di maggio, solo a favore della perequazione delle pensioni pubbliche per le quali esiste già una adeguata copertura finanziaria.

Lo stesso provvedimento fu a suo tempo respinto per l'intransigenza del Ministro del Lavoro, On.le De Michelis, che intendeva far passare un progetto di riforma generale delle pensioni, includendo, artatamente, con le pensioni pubbliche anche quelle del settore privato.

Così facendo avrebbe consentito alle opposizioni di rimandare il già scottante problema della perequazione pensionistica a tempo indeterminato, anche perché, per i pensionati privati del settore assistenziale manca ancora la necessaria copertura finanziaria.

Quindi, per il CNIPP non si è trattato di una sorpresa; semmai la sorpresa è venuta dal fatto che per la prima volta il Governo ha mantenuto fede all'impegno assunto, anche se è lecito pensare che ciò si è verificato in vista delle prossime elezioni politiche, poiché i partiti al Governo temono la giusta reazione dei pensionati pubblici e anche degli statali ancora in servizio, che ormai stanno prendendo coscienza delle nostre rivendicazioni nella malaurata prospettiva di diventare anch'essi "pensionati d'annata".

Il d.d.l. è quel tormentato parto della "Commissione Colletti", ora riproposto da Ministro per la Funzione Pubblica, ed è diventato un impegno che il Governo non può più oltre rinviare.

Anzi, dai settori governativi interessati e da alcuni uomini politici è stato pranzato che per l'approvazione del disegno di legge in parola verrebbe addirittura data una "corsia preferenziale".

Perciò per quel poco di fiducia che ci è rimasta e se vogliamo arrivare alla perequazione sarebbe opportuno bandire le inutili richieste con aumenti sproporzionati di spesa, ecc., che servirebbero solo a rallentare il processo per la definitiva approvazione del d.d.l. in parola. Bisogna cioè evitare di offrire il fianco alle opposizioni in Parlamento, ma accontentarci, per ora, dell'attuale disegno di legge nella sua interezza. Per le nostre future rivendicazioni è molto importante partire con una legge approvata, anche se non soddisfa appieno le nostre legittime aspettative, per poter attingere ad un "precedente giuridico" che ci permetterebbe di arrivare alla seconda ed ultima

fase della perequazione con l'aggancio all'ultimo stipendio.

Per questi motivi ora più che mai le Associazioni e Sindacati Autonomi aderenti dovranno agire di concerto con la Segreteria Nazionale, sia pure nell'ambito della loro autonomia funzionale, quando di tratti di contattare ufficialmente uomini e partiti politici per questioni relative alle comuni rivendicazioni economiche e comunque facendo presente che agiscono anche come Associazioni aderenti al CNIPP".

Questa volta, però, le forze politiche scherzano davvero con il fuoco perché, in caso di mancata approvazione del disegno di legge in tempi brevi, perderebbero ogni credibilità e alle prossime consultazioni politiche - più prossime di quanto si creda - l'arma del voto potrebbe cambiare radicalmente l'aspetto politico del nostro Paese.

Ciò perché le azioni del CNIPP, finora contenute e concilianti, perché messe in atto dal perbenismo che alberga ancora ancora nell'animo dei vecchi e austeri servitori dello Stato, potrebbero diventare estremamente intransigenti per dar sfogo alla logorante e vana attesa di promesse mai mantenute. Non si illudono i "governanti" per il fatto che non abbiamo la capacità contrattuale dello sciopero, perché sapremo mettere in atto argomentazioni egualmente efficaci come quella di portare alla nostra causa, specialmente in sede elettorale, gli statali in attività di servizio nonché i parenti, amici e conoscenti, anche attraverso una specie di "catena di S. Antonio" di buona memoria. Inoltre sapremo intensificare al massimo le manifestazioni di protesta nelle vie e nelle piazze di tutta Italia per reclamare i nostri indiscussi diritti.

**Il Presidente Nazionale
Vittorio Camilli**

Il Gen Luigi Guariniello di Milano nel ringraziare "La Notte" e gli onorevoli Longo e Fiori osserva:

«...con questo provvedimento, ammesso che vada in porto e non si tratti del solito espediente preelettorale destinato a rimanere nel cassetto (lo scetticismo e la diffidenza sono d'obbligo dopo tante promesse e tante delusioni) non vengono "eliminate le pensioni d'annata" e non viene "sanata l'ingiustizia", come trionfisticamente hanno annunciato alcuni quotidiani.

il provvedimento prevede infatti tra l'84 e l'85 aumenti che raggiungono al massimo il 30%, mentre l'handicap per le vecchie pensioni rispetto alle nuove in moltissimi casi raggiunge e supera il 100%. Non si sa poi perché tali aumenti abbiano a decorare dall'84 e non dall'83, come previsto nel disegno 3370 decaduto, né che fine abbiano fatto i 600 miliardi stanziati per tale anno».

Tenente Generale Giuseppe DE GAETANO

Nato il 5 maggio 1906 entrò nell'Amministrazione quale Funzionario di P.S. nel 1928. Ufficiale di Complemento dell'Esercito, nel 1942 transitò nel Corpo Agenti di P.S. col grado di Maggiore e comandò il Batt. AA. Guardie della Scuola Caserta sino al 1944 fu Capo dell'ufficio Politico della locale Questura e, in seguito, dal 47 Comandante della Scuola Tecnica di Roma e poi della Scuola Ufficiali e Sott.ii. Lasciò le Scuole nel 1960 dopo 16 anni e fu Ispettore di Zona a Firenze, come Colonnello, e da Magg. Gen.le Ispettore della 5ª Circonscrizione di Napoli e, poi, dal 65 al 68 della 4ª di Roma: dal 1968 al maggio del 1971, quale Ten Gen.le fu Vice Ispettore del Corpo.

Il generale DE GAETANO era personaggio quant'altri mai noto ed apprezzato nell'ambiente degli Ufficiali e dei Funzionari di P.S.; era un po', rispetto a quello che si formò dopo la guerra, l'esponente più significativo di quello che allora era chiamato "Vecchio Corpo". Molto legato al Sodalizio lascia larga messe di simpatia e di rimpianto.

Scattano dall'inizio dell'anno

Sostanziosi benefici per gli invalidi per causa di servizio

Aumentati gli assegni di superinvalidità, di assistenza e di accompagnamento. Nel complesso i mutilati più gravi raggiungono per assegni accessori quasi 2 milioni di lire al mese. Aumentate anche le pensioni dei militari di truppa. Per i figli maschi esonero dal servizio militare.

Dopo tanti triboli e deluse aspettative finalmente le pensioni dei mutilati ed invalidi per servizio dello Stato e della Cpdel sono di nuovo adeguate alla nuova normativa prevista per le pensioni di guerra dal Dpr 834 del 30 dicembre 1983.

Vediamo i benefici che sono stati introdotti dalla legge 111 del 2 maggio di quest'anno.

Dall'inizio dell'anno, in primo luogo, viene stabilito che le mutilazioni e le infermità, che danno luogo alle pensioni privilegiate per causa di servizio, vengono classificate secondo le tabelle in vigore per le pensioni di guerra. Poi, gli importi degli assegni di superinvalidità non reversibili già introdotti dalla legge numero 9 del 26 gennaio 1980, vengono aumentati in modo tale che quello relativo alla lettera H (la più bassa) diventa di un milione 440 mila lire annue, mentre quello della lettera A (la più alta) passa a 7 milioni 200 mila lire (in precedenza era di 6 milioni).

Sempre dall'inizio dell'anno per i mutilati ed invalidi, che hanno infermità contemplate nella tabella E delle pensioni di guerra (esempio: alterazioni organiche

degli occhi; perdita di quattro arti; lesioni del sistema nervoso centrale; alterazioni delle facoltà mentali; tubercolosi gravi, amputazione delle cosce, disarticolazione

Ten. Gen. Raffaele DOMINECH

Nato il 12 marzo 1910 Raffaele DOMINECH transitò nel Corpo degli Agenti di P.S. proveniente dall'Esercito, Arma di Artiglieria, nel 1943. Dal 43 al 48 fu al Battaglione Mobile di Roma, poi A.M. in 1ª alla Scuola Tecnica, poi sempre A.M. alla Scuola Ufficiali e Sottufficiali.

Dal 48 al 53 fu all'Autocentro di Roma quale comandante il Reparto e Ufficiale superiore addetto. Comandò poi il Gruppo Guardie di P.S. di Modena e, dal luglio 1956 il Compartimento Polizia Stradale di Bologna, dal quale nel 1961 passò a comandare quello di Roma. Per cinque anni fu come comandante alla Scuola Sott.ii di Roma: terminò il suo servizio nel 1977 Ispettore del Reparto di Polizia stradale del Centro Sud.

Raffaele DOMINECH, e lo si rileva dagli incarichi di responsabilità che gli furono affidati fu Ufficiale che spiccò per qualità organizzative, energia, stile militare e che molto seppe illustrare il Corpo. Lascia larga messe di rimpianto.

Ten. Gen. (c) Dr. Paolino LA CORTE

È scomparso il 17 aprile il Generale LA CORTE una figura tra le più antiche del ruolo non tanto per età quanto per la lontana epoca, il 1950 in cui lo lasciò. Era nato il 22 luglio 1902. Ufficiale di complemento dell'Esercito entrò in Polizia come V. Commissario aggiunto nel 1928; da commissario transitò poi nel 1938, col grado di maggiore, nella Polizia Coloniale.

Dal 1934 questore di Bengasi, col grado di T. Colonnello. Rientrato nella P.S. con lo scioglimento di quel Corpo (9/3/45) fu addetto alla Questura di Roma con compiti ispettivi.

Lasciò il servizio nel 1950. Figura molto nota e ricordata aveva conservato, pur affetto da infermità che gli impedivano di muoversi, un particolare attaccamento per l'Istituzione e il sodalizio.

Alla vedova signora Maria, Fiamme d'Oro rinnova l'espressione del suo cordoglio.

zioni dell'anca; sordità bilaterale, ecc.), hanno diritto ad una indennità mensile per la necessità di assistenza e per la retribuzione di un accompagnatore che può essere anche un familiare. L'indennità oscilla dalla più bassa (lettera H pari a 69 mila lire al mese) alla più alta (lettera A pari a 384 mila lire). Per alcuni tipi di alterazioni (esempio: perdita dei quattro arti, cecità, ecc.) è possibile ottenere in via nominativa, un accompagnatore militare. Infine, per la particolare assistenza di cui hanno bisogno gli invalidi più gravi (esempio: perdita di 4 arti, alterazione irreparabile degli occhi, disarticolazione o amputazione delle cosce, ecc.) scatta l'assegnazione di altri due accompagnatori militari; in sostituzione di essi l'interessato può chiedere un assegno integrativo della indennità di assistenza e accompagnamento, la misura di tale integrazione per ogni accompagnatore parte da 900 mila lire al mese per i mutilati e invalidi più gravi, per giungere a 400 mila lire per coloro che hanno perso gli arti superiori.

Tali indennità sono pagate anche quando gli invalidi sono ammessi in ospedali e altri luoghi di cura, mentre sono sottratte per i quattro quinti quando il soggetto è ricoverato in istituti rieducativi ed assistenziali.

Gli assegni accessori vengono aumentati in modo automatico rispetto a quelli concessi ai pensionati di guerra; l'aumento è del 60% nel triennio 1982-84 e viene pagato sotto forma di assegno aggiuntivo.

È previsto, inoltre, che vengano aumentate del 15% dall'1 gennaio 1984 e poi di un altro 15% dall'1 gennaio 1985 le pensioni concesse ai militari di bassa forza (soldati, caporali, avieri, carabinieri, guardia di finanza, agenti di custodia, guardia forestale, Cemm). Viene finalmente previsto che le percentuali della base pensionabile delle pensioni privilegiate, diverse da quelle di prima categoria, sono quelle previste dall'art. 67 del testo unico.

I nuovi benefici decorrono dall'1 gennaio 1984, ivi compreso l'adeguamento automatico che è previsto per il triennio arretrato. È infine previsto che l'unico figlio maschio o il primo figlio della vedova del caduto in servizio o di deceduto per infermità contratte in causa di servizio siano esonerati, a domanda, dal servizio militare.

Se gli interessati, pur se in pensione, continuano a lavorare? È previsto in questa ipotesi di togliere l'indennità integrativa speciale che, come noto, è incumulabile con la retribuzione percepita in costanza di rapporto di lavoro alle dipendenze di terzi. In ogni caso di tale indennità va fatto salvo l'importo mensile pari alla pensione minima mensile dell'Inps pagata ai lavoratori dipendenti (quest'anno oltre le 300 mila lire al mese).

Dal nostro socio residente in USA dott. Domenico Scolaro

Terrorismo "Olimpionico" misure di sicurezza

LOS ANGELES 84



Sul cielo di Los Angeles, generalmente sereno, appaiono già le nuvole catastrofiche delle Olimpiadi di Monaco del 1972, quando membri del Comitato di Liberazione Palestinese "Settembre Nero" attaccarono il gruppo di atleti israeliani uccidendone undici.

La polizia tedesca locale, colta di sorpresa, non fu in grado di offrire alcuna misura effettiva di difesa.

Le autorità responsabili di Los Angeles hanno riaffermato ripetutamente che non ci sarà un'altra "Monaco" in questa città. Infatti, da anni, hanno svolto un lavoro complesso e minuzioso per prevenire una catastrofe del genere.

La "Casa Bianca", a mezzo del presidente Reagan, ha ottenuto dal Congresso Americano la somma di 70 milioni di dol-

lari per provvedere alla protezione e sicurezza degli atleti olimpionici, durante la loro permanenza in questa città.

Si sono elaborate misure di difesa nel caso dovessero aver luogo atti terroristici. Questo Comitato Olimpico, d'accordo con le autorità di Washington, ha acconsentito all'invio di forze di sicurezza da parte dei governi della Francia, Israele e della Corea del Sud. Ciò dimostra chiaramente il grave pericolo e le difficoltà enormi che esistono, specialmente quando si considera il fatto che parecchi eventi olimpionici avranno luogo in cinque contee di questo stato (ogni contea è paragonabile ad una delle nostre provincie), le quali comprendono una estensione territoriale di centinaia di chilome-

tri. Si deve aggiungere il fatto che gli atleti olimpionici non saranno alloggiati in villaggi previamente preparati, come è stato il caso in altri paesi. Saranno, invece, sistemati in due dormitori (campus) rispettivamente appartenenti all'Università Statale di California, ed all'Università privata del Sud della California, ambedue dentro la periferia di Los Angeles, ma ad una distanza, l'uno dall'altro, di circa 25 chilometri.

Questa distanza, naturalmente, aggrava il problema della sicurezza degli atleti, giacché le autorità competenti debbono avere a loro disposizione, un maggiore numero di agenti, di mezzi, e di quant'altro è necessario per la loro protezione.

L'F.B.I. (Federal Bureau of Investigation) ha preparato, da tempo, una squadra di cinquanta agenti speciali, il cui compito principale è quello di liberare eventuali ostaggi e catturare i terroristi.

In Los Angeles ci sarà un aumento di circa settecento agenti dell'F.B.I. durante le competizioni olimpioniche, in aggiunta ai settemila agenti di polizia locale.

Si sono già spesi milioni di dollari per acquistare mezzi speciali antiterroristici, armi silenziatori con visioni notturne, ed altro, e si è provveduto, altresì, a misure di protezione e prevenzione nel caso ci fossero terroristi ingaggiati in attività a mezzo di sottomarini.

Inoltre, si è stabilito di assumere circa settemila agenti privati per provvedere alla protezione degli spazi destinati ai parcheggi, organizzati nei diversi settori della città di Los Angeles.

Questi agenti avrebbero anche il compito di informare le autorità interessate, via radio, circa qualsiasi minimo indizio di atti terroristici.

Il Governo Federale, infine, ha anche stabilito di provvedere un numero non specificato di truppe americane, da impiegarsi, soltanto, in caso di emergenza.

Debbo concludere che esistono già fattori e misure sufficienti per indicare, in maniera positiva, che Los Angeles 1984, non sarà la Monaco del 1972.

Domenico Scolaro

Un gesto da imitare

Il Signor PIERUZZI Antonio, abitante a CONDOVE', socio della Sezione A.N.P.S. di Torino ha versato a questa Presidenza la somma di lire 20.000 affinché sia fatta recapitare alla Sezione A.N.P.S. di Siena quale offerta per la costruzione del Monumento ai caduti della Polizia da erigersi in quella città.

Fiamme d'Oro ringrazia il socio PIERUZZI per la sua OFFERTA con la speranza che il suo gesto sia di esempio, di incentivo e di stimolo per altre offerte.

VITA DELLE SEZIONI

PADOVA



Il 15 aprile, domenica delle Palme, presso il noto ristorante "Al Pony" di Montegrotto Terme, ha avuto luogo il tradizionale pranzo sociale, che ogni anno vede riuniti i Soci della Sezione di Padova, con i loro familiari, per lo scambio degli auguri di Pasqua.

Hanno partecipato, portando il fraterno saluto e gli auguri dei loro consociati, il Presidente della Sezione Prov.le Carabinieri ed il Presidente della Sezione Finanziari d'Italia.

Al levar della mensa, il Questore di Padova, Dr. Gianfranco CORRIAS, ha rivolto elevate parole di solidarietà e di augurio ai vecchi e nuovi pensionati dell'Amministrazione.

Al pranzo è seguito, nella sottostante discoteca, un trattamento danzante.



PADOVA - Pranzo sociale del 15-4-1984.

PIOMBINO

SOCI CHE IN SEDE DI RINNOVO DELL'ISCRIZIONE AL NOSTRO SODALIZIO PER L'ANNO 1984 HANNO FATTO DELLE OFFERTE ALLA SEZIONE:

BRIZZI Vito (L. 500) - DELLA RAGIONE Crescenzo (500) - DONSIGNORE Francesco (5.500) - GALLI Mario (500) - GENTINI Andrea (500) - DELL'OMODARME Angelo (500) - GIANNELLA Mauro (500) - IOSUE Francesco (500) - LONGHI Pietro (500) - MARCATI Umberto (10.500) - MAISTO Raffaele (500) - MARTINI Agostino (500) - MENCARELLI Agenore (500) - MOTTOLESE Francesco (500) - PUCA Giuseppe (500) - ROSATI Esiliano (500) - SCALZO Domenico (500) - STROSCIO Antonino (500) - TANZI Federico (500) - VENTURI Pier Luigi (500) - ZANCHI Sergio (500) - FÉ Ottavio (500) - TRAGLIA Pasquale (500) - SIRNA Salvatore (2.000) - SCAPIGLIATI Pietro (500).

LA SPEZIA

Il Presidente della Sezione Attilio D'ERAMO, su invito dell'Ammiraglio di Squadra Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, ha partecipato alla cerimonia di attivazione della Forza Navale di Pronto Impiego nel Mediterraneo "NAVOCFORMED" che ha avuto luogo venerdì 27 aprile 1984, alle ore 9,30, alla Banchina Scali dell'Arsenale Militare Marittimo, presieduta dall'Ammiraglio di Squadra Giuseppe DI GIOVANNI, Comandante in Capo delle Forze Navali Alleate del Sud Europa, presenti le Massime Autorità Militari e Civili.

Hanno reso gli onori militari un Picchetto di Marinai. Dopo l'allocuzione dell'Ammiraglio DI GIOVANNI, all'Alza Bandiera sulle rispettive Unità Navali, la Banda Dipartimentale della marina suonava i rispettivi Inni Nazionali di ogni Paese aderente alla NATO.

Al termine della suggestiva cerimonia l'Ammiraglio DI GIOVANNI ha salutato e ringraziato tutti i partecipanti.

LA SPEZIA

Il Presidente della Sezione Cav. Attilio D'ERAMO, su invito del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, ha partecipato alla cerimonia della ricorrenza della "Festa degli Anziani dell'Amministrazione della Marina Militare" e la consegna delle Medaglie (di bronzo, d'argento e d'oro) e Diplomi al Personale Anzia-

Cure balneotermali presso gli stabilimenti termali di Chianciano Terme

Chianciano Pool ha trasmesso la sua migliore offerta relativa al soggiorno dei nostri Soci presso i loro Alberghi.

I contatti riguardanti le prenotazioni vanno tenuti esclusivamente con la Chianciano Pool, la quale seguirà con cura il soggiorno dei nostri Soci affinché tutto possa procedere nel migliore dei modi. Ciò dovrà aver luogo con un certo anticipo rispetto alla data prescelta per l'inizio del soggiorno.

Si allega un prospetto relativo ai prezzi e alla categoria degli Alberghi.

CHIANCIANO POOL

Prezzi: (soggiorno minimo 12 giorni)

Periodo	apr-mag ott-nov (1/15)	giu-lug sett 15/30)	ago sett (1/15)
---------	------------------------------	---------------------------	-----------------------

Alb. 1° cat.	L. 45.000	L. 50.000	L. 60.000
Alb. 2° cat.	L. 38.000	L. 42.000	L. 55.000
Alb. 3° cat.	L. 31.000	L. 33.000	L. 43.000
Alb. 4° cat.	L. 28.000	L. 30.000	L. 38.000

I prezzi includono:

- Trattamento di Pensione completa per persone (bevande ed extra esclusi).
- Assistenza della Chianciano Pool.
- Tasse, IVA e servizi.

no, che ha avuto luogo sabato 28 aprile 1984, alle ore 10,30, presso l'Arsenale Militare Marittimo di La Spezia.

Hanno presenziato le Massime Autorità Militari e Civili; l'On.le Pietro ZOPPI, Segretario della Camera dei Deputati, ed il Sottosegretario alla Difesa, On.le Tommaso BISA-GNO.

Il Direttore Generale dell'Arsenale, Contrammiraglio Italo CHIAPPINO, ha letto il Messaggio del Ministro della Difesa, Senatore Giovanni SPADOLINI.

L'allocuzione della ricorrenza l'ha fatta l'Ammiraglio di Squadra Cesare PELLINI, Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno.

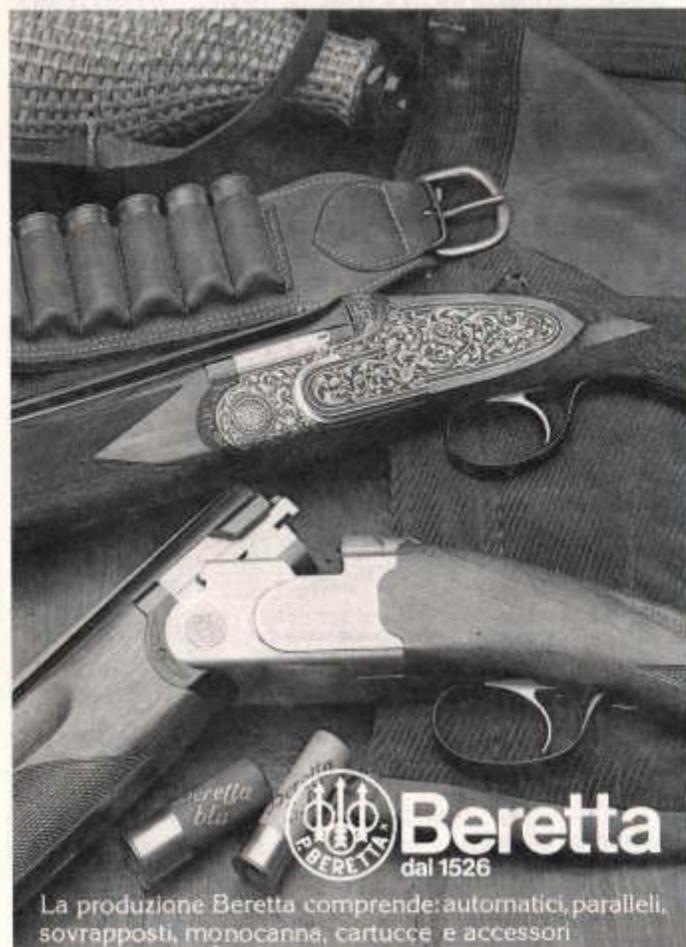
Infine, il Sottosegretario alla Difesa, nel porgere il Suo saluto personale e quello del Ministro della Difesa, ha ringraziato il personale che si accinge a lasciare il servizio, per l'opera prestata alle dipendenze della Marina Militare ed ha illustrato il programma elaborato dall'Amministrazione per potenziare gli stabilimenti militari e l'assunzione, a mezzo di pubblici concorsi, di personale civile qualificato alle nuove tecniche elettroniche di macchinari moderni, nonché di allievi operai, anche per favorire la sistemazione di giovani in attesa di lavoro.

Al termine della cerimonia è stato offerto, a tutti gli invitati, un rinfresco.

FIRENZE

I Soci Colonnelli (a) Silvio OLIVETTO e Marcello PANZANELLI, sono stati promossi al grado di Magg. Generale, con decorrenza dal 30 giugno 1975.

Fiamme d'oro si unisce alla Sezione per esprimere loro il suo compiacimento e vivissime congratulazioni.



La produzione Beretta comprende: automatici, paralleli, sovrapposti, monocanna, cartucce e accessori.

PADOVA

Presidente Nazionale ANPS
Via Statilia, 30 - 00185 Roma

Presidenti Sezioni ANPS Triveneto aut loro vici qui convenuti per amichevole esame congiunto questioni maggiore attualità nostra associazione et problemi pensionistici in genere rivolgono grato pensiero vossignoria cui infaticabile attività est esempio et stimolo tutti noi.

Presidente Sezione ANPS Padova Generale TOTTI.

GROSSETO

La Sezione di Grosseto, col suo Presidente M. Ilo Mario DE CICCO, con alfiere, bandiera e la collaborazione fattiva degli App. ti P.S. CONDÒ e ROCCHEGIANI hanno partecipato al Raduno Regionale dei Bersaglieri svoltosi il primo aprile nella ridente ed accogliente Paganico.

La manifestazione è stata curata dalla Pro-Loce di Civitella Paganico, in cui la banda dei fanti piumati ha destato scroscianti applausi durante l'esecuzione delle sue marce militari, e la classica sfilata di corsa per le vie del centro cittadino.

Per l'occasione è stata scoperta una lapide in ricordo dei caduti del secondo conflitto mondiale.

Dal parroco locale è stata celebrata una messa solenne in Piazza, presenti tutte le autorità militari del capoluogo Maremmano.

Dopo la celebrazione religiosa, è stato fatto l'appello dei caduti, durante il quale, la fanfara ha intonato il silenzio fuor-ordinanza, destando ammirazione e commozione nei presenti.

La manifestazione si è chiusa con un fervido ringraziamento del Sindaco e del Comandante del Presidio militare. La Pro-Loce ha offerto un pranzo sociale a tutti i convenuti.

COMO

Lettera inviata al Presidente dell'ANPS di Como
PALERMO Salvatore, dal Socio URZO Salvatore:

Caro sig. Palermo,

Il rimandare al domani quello che benissimo si può fare oggi è un vizio invalso ed anch'io prendo questa piega per tante ragioni. Però, «è superfluo chiarire» questa mia asserzione vuol significare anche che in questo lasso di tempo ho sempre pensato di scriverle un biglietto ed esprimerle tanta riconoscenza per la visita a sorpresa e la strenna offertami personalmente e ricorrenza del Natale 1983.

Mi permetto ora di giudicare che l'atto generoso è frutto di una persona «quale è lei» in possesso di un cuore squisitamente nobile e gentile affermando che tale buona azione non la dimenticherò mai!...

Non vado oltre. Auguro ogni bene ed una Santa Pasqua di Resurrezione a lei e famiglia.

Dev.mo Urzo Salvatore

TRIESTE

Il 9 aprile, alle ore 11,00, presso la Caserma "Duca d'Aosta", sita in Trieste in via Damiano Chiesa, 11, ha avuto luogo la cerimonia del giuramento degli agenti ausiliari del 18° Corso di addestramento.

Invitati dal Direttore della Scuola, Dirigente Superiore della PS Franco GRECO, un numeroso gruppo di Soci, con la Bandiera della Sezione, si è portato presso la citata Scuola Allievi Agenti per partecipare alla cerimonia stessa.

Presente la Bandiera del Corpo, gli Agenti ausiliari

hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica alla presenza del rassegnatore, Vice Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia, prefetto dott. Francesco BELLÒRA, Autorità civili e militari locali e numerosissimi familiari degli allievi, giunti da ogni parte d'Italia.

Dopo brevi parole pronunciate dal Dirigente Superiore Franco GRECO, nel corso della cerimonia, sono stati resi gli onori, con la deposizione di una corona d'alloro, ai Caduti delle Forze dell'ordine, seguiti dal silenzio e dalla musica del "PIAVE" suonati dalla Banda della Polizia di Stato presente alla manifestazione e dalla recita della preghiera a "San Michele Arcangelo", protettore della Polizia.

Dopo la cerimonia, invitati dal Direttore della Scuola, una rappresentanza dell'Associazione ha partecipato al pranzo sociale unitamente ad Autorità e familiari degli Agenti.

LA SPEZIA

Su invito del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, la Sezione ha partecipato, con una Rappresentanza, guidata dal Presidente, e la Bandiera, all'annuale cerimonia dell'Anniversario della Liberazione che ha avuto luogo il 25 aprile, alle ore 9,00, in Piazza Europa.

Sono intervenute le Massime Autorità Militari e Civili della Sede, che hanno deposte le corone di alloro sul Sagrato del Monumento ai Caduti di tutte le Guerre.

Hanno reso gli Onori Militari un Picchetto formato da Marinai, Carabinieri e Guardie di Finanza, presente anche la Banda Dipartimentale della Marina Militare.

Dopo la deposizione delle Corone, mentre veniva osservato un minuto di raccoglimento in Onore dei Caduti per la Patria, una tromba suonava le note del silenzio.

NOVARA

All'inizio della primavera la Sezione di Mantova promuove la "FESTA DEL TESSERAMENTO", che incontra apprezzamento vivissimo fra i soci. Vuole essere un motivo d'incontro e di festa, ma anche un ricordo a rinnovare in tempo la tessera.

Come al solito soci in regola con i vari adempimenti per l'84 e simpatizzanti sono convenuti al solito "Motel Mantua", che sempre ci ospita e ci tratta in maniera squisita, avendo come graditissimi ospiti il Signor Questore di Mantova e Signora ed il Tenente Gen. BERTUZZI Tonino, quale illustre rappresentante del nostro Presidente Nazionale.

Il convivio è sciolto via piacevole, rallegrato da ottimi piatti e vino, con alcuni stringati e necessari interventi. Primo a parlare il vice presidente cav. Lino PERETTI, che ha illustrato la situazione economica e societaria della Sezione, anticipando quali sono gli intendimenti per il corrente anno ed aprendo, poi, sull'argomento un dibattito con i convenuti, che si sono dimostrati interessati e che è stato assai costruttivo.

È seguito il presidente ten. Guido ZANCA che puntualizzava alcuni particolari e poi, graditissimi, gli interventi del sig. Questore Comm. SCOLA e del ten. gen. BERTUZZI, particolarmente applaudito anche per la sua cittadinanza mantovana.

Festa, quindi, completa che è valsa a cementare ancor più l'unione fra soci, familiari e simpatizzanti.

IMPERIA

Con inizio alle ore 10,30 del 4 maggio, nella sala convegno della Questura di Imperia, alla presenza del Signor Capo di Gabinetto, del Dirigente il Gruppo Polstato, di altri Funzionari e di circa 70 Soci in servizio ed in congedo, ha avuto luogo una suggestiva cerimonia per festeggiare il 90° compleanno del Nostro Socio Ordinario, Brigadiere OLIVIERI Vincenzo.

Dopo brevi parole di augurio, il Presidente Avv. CALLERI Giovanni, a nome di tutti gli Associati della Sezione, ha donato all'arzillo vegliardo, una targa-ricordo, seguita dal significativo e gentile gesto compiuto da un gruppo di Signore, in servizio presso la Questura, capeggiate dalla Dottoressa Giuseppina D'ISANTO, Socio Sostenitore e Dirigente la Divisione di Polizia Giudiziaria, che, a nome di tutto il personale della Questura, hanno offerto un graditissimo omaggio floreale.

Inoltre, a titolo personale, il Presidente CALLERI, ha donato al Ns. Socio, due autentici piatti artistici della 11° serie di collezione, prodotti da una famosa e antica fabbrica di ceramiche tedesche.

Quindi, gli intervenuti sono stati cordialmente intrattenuti per un rinfresco offerto dai Soci in onore del festeggiato.

L'OLIVIERI Vincenzo, visibilmente commosso da tanto affetto dimostrato, ha ringraziato tutti ed in particolare il Signor Presidente ed il suo vice Cav. Uff. Virginio MARRAS, che ha curato l'organizzazione.



IMPERIA - 4-5-1984 - Il socio Olivieri Vincenzo festeggiato per il suo 90° compleanno, con la consorte.



CHIVASSO - 29-4-1984 - Raduno di bersaglieri.

CHIVASSO

I giorni 28 e 29 aprile 1984 si è svolto a Chivasso un raduno di bersaglieri organizzato dalla locale Sezione di Chivasso. Vi hanno partecipato centinaia di bersaglieri in congedo della zona con relative fanfare, oltre un reparto in armi, con la rappresentanza di alti ufficiali dell'Esercito e dei Carabinieri. Malgrado il freddo e la pioggia, la manifestazione ha creato un sincero entusiasmo della cittadinanza, dimostrando in tal modo come i valori morali e civili dell'uomo e del cittadino siano validi. Dopo la sfilata per le vie cittadine sono state consegnate coppe ai negozianti che avevano allestito le vetrine con soggetti relativi ai fatti più salienti vissuti dall'Arma e consegnato diplomi e coppe a quelli classificatosi nel dipingere episodi della storia bersaglieresca.

La manifestazione aveva termine con un pranzo sociale al Ristorante la Tola di Chivasso. Qui prendeva la parola l'Avv. Chiusano Vittorio affermando che anche la FIAT da lui rappresentata guarda con solidarietà le dimostrazioni che evidenziano un patrimonio morale della patria. La Sezione ANPS, invitata alla partecipazione del direttivo Presidente NOLLI - COSTAMAGNA e BIANCO a cui va il merito dell'organizzazione, era rappresentata da una numerosa rappresentanza di soci con bandiera e del Comandante Sottosezione Polizia Stradale M.ilo Bruno TESTA che faceva precedere il corteo da una staffetta di motociclisti.

NOVARA

Il 13 maggio u.s. un gruppo di soci ordinari e simpatizzanti ha effettuato una gita a Superga (TO).

Alle ore 8 partenza da Novara con un lussuoso pullman noleggiato dall'ANPS; arrivati sul luogo alle ore 9,30 abbiamo visitato le sepolture dei Regnanti dell'epoca, il monumento in Onore della squadra di calcio del Torino che nel lontano 1949 ha perso la vita con la caduta dell'aereo nel ritorno dalla Spagna.

Alle ore 10,30 abbiamo assistito alla S. Messa, dopo ci

CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

un istituto
a misura
dell'operatore



41 sportelli

tutti i servizi e l'assistenza
di un moderno istituto bancario

siamo diretti in località Caluso dove ci attendeva un lussuoso ristorante, "Il Mago" scelto per l'occasione dal nostro Segretario Michele BELVISO; dopo avere consumato un abbondante pasto, il nostro amato Segretario ha dato lettura e spiegazione della gita, augurando a tutti un mondo di bene e solidarietà.

Nel ritorno un gruppo di soci hanno allietato con canti.

GENOVA

25-3-1984. Alle ore 11 nella Chiesa Antica Abbazia di San Giuliano a cura dell'Associazione Marinai d'Italia, è stata celebrata una messa in suffragio dei caduti e dei defunti della Marina. Alla cerimonia, ha partecipato anche una nostra delegazione guidata dal Presidente Generale LUPINI Giorgio.

14-4-1984. Alle ore 16,30, con la partecipazione di numerosi soci il Presidente LUPINI ha consegnato all'avv. CATALDO Domenico l'attestato di socio Benemerito per la stima e l'attaccamento nei confronti dell'amministrazione della P.S. ed in particolare della Sezione ANPS di Genova. Al termine è stato offerto a cura della Sezione un rinfresco a tutti i partecipanti.

15-4-1984. Alle ore 11,30, con la partecipazione delle Autorità civili e militari è stato celebrato il precetto pasquale. Alla cerimonia, su invito del Comitato d'intesa tra le Associazioni d'Arma, ha partecipato, con bandiera, una nostra delegazione guidata dal Vice Presidente CAVANA Francesco.

19-4-1984. Alle ore 10,45, ricorrendo il Quarantennale della liberazione, alla stazione marittima, ha avuto luogo alla presenza del Ministro della Difesa Sen. SPADOLINI e di alte cariche cittadine, lo scoprimento della lapide che ricorda l'incursione dei mezzi da sbarco della Marina Militare nel porto di Genova. Alla cerimonia, su invito del Comando Marina, ha partecipato, con bandiera, anche una nostra delegazione.

24/4/1984. Alle ore 8,45, una nostra delegazione, con bandiera, ha presenziato alla cerimonia svoltasi al cimitero di Staglieno, al Campo Partigiani, in occasione del 39° anniversario della Liberazione. Sono state deposte corone con la partecipazione del Sindaco e del Comandante del Presidio.

24-4-1984. Alle ore 16, nel 39° anniversario della Liberazione, con la partecipazione del Capo dello Stato on.le PERTINI, sono state deposte corone di alloro al monumento dei caduti partigiani in Via XX Settembre. Al Monumento dei Caduti in Piazza della Vittoria e in Via Brigata Partigiani al cippo scoperto in onore dei caduti partigiani. Alla cerimonia, su invito del Comando Presidio, ha partecipato anche una nostra delegazione, con bandiera.



SAN SEVERO - Soci e sostenitori.

SAN SEVERO

Si è costituito il Gruppo di San Severo della Sezione ANPS di Foggia.

Ne è delegato l'Avv. Angelo CIAVARELLA, socio ordinario: conta la bella cifra di trentuno soci ordinari e dieci simpatizzanti, tutte signore vedove di colleghi e una, figlia del socio Sassi Severino che vi si attiva molto, e a cui dobbiamo la foto che pubblichiamo e che comprende soci ordinari e sostenitori, tra cui, in prima fila quart'ultimo a destra il Dirigente l'ufficio di P.S. di San Severo Dr. Vincenzo DI MATTEO e, in seconda, penultimo a destra, il Delegato al gruppo Avv. Angelo CIAVARELLA.

SAN REMO

POLIZIOTTI E CARABINIERI IN PENSIONE ALLA SCOPERTA DELLA COSTA BRAVA

Il 24 marzo decorso, una sessantina di soci e familiari delle Sezioni di San Remo dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato e dell'Associazione Nazionale Carabinieri hanno compiuto una gita turistica di otto giorni a Lloret de Mare (Gerona), incantevole centro spagnolo della Costa Brava a 40 chilometri da Barcellona, viaggiando su un pullman appositamente messo a loro disposizione dall'agenzia di viaggi "Malatesta" di Rimini. Il viaggio è stato stupendo con giornate di splendido sole primaverile e panorami incantevo-



Gita turistica
in Spagna
dei soci ANPS
di S. Remo
e dell'Ass. Naz.
Carabinieri

li. Le frontiere italiana, francese e spagnola sono state superate con la massima agevolazione anche perché sul pullman erano stati posti cartelli con la denominazione delle due Associazioni.

Arrivo a Lloret de Mare alle ore 17,30, attesi dalla simpaticissima signora FABIANA, guida dipendente dell'Agenzia di Viaggi Malatesta che ci ha accompagnati e sistemati all'hotel Don Juan, immenso complesso, con una ricettività di oltre 3.000 presone, tre grandi saloni da pranzo, 4 piscine di cui una climatizzata, solarium, campi da tennis, 4 tavoli da ping-pong, equitazione anche per fanciulli, sale di giochi elettronici, 7 ascensori, 4 bar in vario stile, discoteca, taverne spagnola, parrucchieri per uomini e donne, infermeria, diversi saloni per T.V. indipendenti, negozi per souvenirs, quindi un completo paese ultramoderno, con giardini all'inglese tutt'intorno e pinete circostanti in zona residenziale.

Nonostante che l'albergo fosse completo con ospiti italiani, inglesi, tedeschi, francesi e olandesi, i servizi venivano erogati senza dover attendere più del necessario, con ordine perfetto e massima cordialità.

Il 25 marzo domenica, riposo e libertà per ambientarsi con la cittadina; lunedì 26 è stato dedicato al giro in pullman della Costa Brava con visita ad un maniero a picco sul mare; il terzo giorno è servito a conoscere Barcellona e un villaggio tipico dello stile gotico spagnolo, attualmente museo nazionale; il quarto giorno è stato interessantissimo con il giro della Catalogna, una sfilata mondana di indumenti di pelle, gli acquisti nella cittadina di Playa de Haro, la visita al villaggio di pescatori di Posca de Mare e al suo castello medievale e la cena a base del piatto tipico spagnolo "la paella" a Cala Canelles; il quinto giorno si è concluso con la serata "barbecue" al castello del conte di Valtordera, con nottata medievale e di questo avvenimento è bene spendere qualche parola per mettere in evidenza la sua suggestività. Si viene ricevuti dai Conti e quindi introdotti in un immenso locale illuminato da centinaia di candele colorate, dove si prende posto in lunghi tavoli disposti lateralmente. Nel piano terra si svolge un lunghissimo e interessante carosello medievale con otto nobili cavalieri che combattono sino all'ultimo sangue. Alla fine dei giochi, il Conte e la Contessa premiano i cavalieri vincitori con mazzi di fiori, che vengono distribuiti alle più avvenenti ragazze presenti. Durante il carosello e i combattimenti, vengono serviti da paggi antipasti, consommé, un pollo a persona cotto al "barbecue" con patatine, dolce, il

tutto innaffiato da squisito vino locale e da champagne. Dopo la cena, in altro immenso locale addobbato in stile, vengono aperte le danze e si balla sino alle ore piccole.

Si tenga presente che quanto descritto è tutta una finzione meravigliosa perché il castello è stato costruito recentemente da una potente società finanziaria e sia i due nobili conti che i cavalieri non sono altro che impiegati della società.

Il sesto giorno è stato dedicato ad uno spettacolo di Flamenco nel night club "La Masia", alla fine del quale si balla fino a notte inoltrata e viene servito champagne a volontà. Basta che gli occupanti i tavoli capovolgano la bottiglia, che il cameriere la sostituisca con altra e così all'infinito.

L'ultimo giorno 31 marzo, riposo completo e alle ore 24 partenza per l'Italia, con arrivo a San Remo, sotto una pioggia torrenziale, la domenica alle ore 10.

MERAVIGLIE DELLE MERAVIGLIE!!!: tutto ciò

IL VERDE DEI NOSTRI BOSCHI CI DA LA GIOIA DI VIVERE

HOTEL SAN MARCO CANSIGLIO

di CELLETTI LUIGI

- FAUNA
- FLORA
- PASTORIZIA
- DOLINE
- CENTRO ECOLOGIA

Sconto del 10% agli appartenenti ANGPS, che nella vita tutto hanno dato e nulla hanno chiesto.

SOGGIORNI CLIMATICI
CON ESCURSIONI

Tel. (0438) 585.350
HOTEL SAN MARCO
di Celletti Luigi
32010 TAMBRE (BL)

per l'incredibile somma di L. 200.000 più L. 50.000 pro capite per le escursioni facoltative.

Si è trascorsa una settimana di vacanza nella più assoluta libertà e spensieratezza, con l'acquisizione di esperienze mai vissute prima. Un grazie di cuore alla signorina FABIANA, che ci ha sempre assistiti con tanta grazia e amorevolezza e al caro signor Luciano LAURETI, che ci ha accompagnati in alcune escursioni, facendoci conoscere la storia, gli usi ed i costumi del luogo: egli è originario di Porto San Giorgio (AP) ma da sette anni risiede in SPagna, ove ha sposato una bella catalana.

I soci dei due sodalizi, nel lasciarsi, hanno auspicato di ripetere altre esperienze analoghe in Italia e all'estero e si spera di poterli accontentare in un molto prossimo futuro.

CASERTA

Il giorno 19 marzo ha avuto luogo in questo Istituto la cerimonia del Giuramento degli Agenti in Prova, frequentatori del 1° Corso.

Alla cerimonia stessa sono intervenute Autorità Politiche, Civili, Militari e Religiose della Regione e della provincia, nonché una rappresentanza dell'ANPS della Sezione di Napoli e numerosi Funzionari, Ufficiali, Sovrintendenti, Assistenti e Agenti della Polizia di Stato in servizio e in congedo.

Massiccia è stata la presenza dei familiari degli Agenti in prova che, dopo un rinfresco, hanno partecipato alla consumazione dell'ordinario speciale.

I Reparti, schierati in armi nel cortile della Scuola, sono stati passati in rassegna dal Prefetto di Caserta dott. Sergio GIBILARO, accompagnato dal Direttore della Scuola Colonnello Prisco TORTORA.

È intervenuto alla manifestazione il Direttore Centrale per gli Istituti di Istruzione, Prefetto Dott. Antonino ALES.



FOGGIA

Il Presidente della Sezione, accompagnato dal Segretario-economista, si è recato a far visita di cortesia al nuovo Questore di Foggia Comm. Dr. Giovanni ROSA; simpatico, umano, generoso, affettuoso.

Il Presidente, ed il Segretario dell'ANPS di Foggia, a nome personale, di tutto il Consiglio ed aderenti tutti l'ANPS locale, salutavano con affetto sincero, il Comm. Dott. Giovanni ROSA.

LA SPEZIA

Sabato 7 aprile 1984, su invito del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, questa Sezione ha partecipato con una Rappresentanza e la Bandiera, guidata dal Presidente, alla cerimonia della consegna ufficiale alla Marina Militare della Fregata "EURO" e dell'Aliscato "CONDOR".

La cerimonia ha avuto luogo, alle ore 11,00, alla Banchine Scali dell'Arsenale M.M., alla presenza delle Massime Autorità Civili e Militari.

Le unità Navali sono state consegnate dal Presidente e Amministratore Delegato dei Cantieri Navali Riuniti, Ing. Enrico Bocchini, costruttrici delle stesse.

Il Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, Ammiraglio di Squadra Cesare Pellini, ha preso in consegna le due Unità, a nome della Marina Militare.

La Benedizione alle predette Unità è stata impartita dal cappellano Capo del Dipartimento, Don Antonio Feltrinelli, che ha letto anche la "Preghiera del Marinaio".

Hanno reso gli onori militari un Picchetto di Marinai in Armi e la Banda Dipartimentale.

Al termine della cerimonia, a tutti gli invitati, è stato offerto un rinfresco a bordo della Fregata "EURO".



ALESSANDRIA - Nella foto il Gr. Uff. Patania e il socio Scalabrin.

ALESSANDRIA

Il 25 aprile, su invito del Sindaco del capoluogo, una rappresentanza della Sezione provinciale di Alessandria con Bandiera Nazionale, guidata dal Vice Presidente Gr. Uff. Acc. Pasquale PATANIA, ha partecipato, unitamente ad altre Associazioni d'Arma alla cerimonia commemorativa del 25 aprile al Sacrario dei Martiri della Benedicta.

Il Signor Presidente della Repubblica Sandro PERTINI col rappresentante del Governo On.le Pier Luigi ROMITA - Ministro per le Regioni, sono stati accolti dal Prefetto di Alessandria Dottor Carlo LESSONA, dal Questore Dott. Giuseppe BELLOFIORE nonché dal Commissario Governativo e Prefetto di Torino Dr. SPARANO, dal Senatore TAVIANI e dal Giudice GALLI in rappresentanza della Corte Costituzionale.

Il Cardinale Arcivescovo di Genova Giuseppe SIRI ha officiata la Messa al Campo.

PIACENZA

Domenica 19 febbraio nell'ambito delle attività ricreative per il 1984 ha avuto luogo presso (la trattoria Milvera in S. Bonico) un pranzo sociale al quale hanno aderito numerosi Soci e loro familiari.

Nel corso della riunione conviviale, in riconoscimento dell'opera di Assistenza Spirituale svolta da Monsignor Professore Guido TAMMI Direttore del Seminario Vescovile di

Piacenza, il Presidente della Sezione Cav. ANGELILLO, ha consegnato all'illustre ospite l'attestato con il quale, la Presidenza Nazionale, accogliendo la proposta della Sezione lo ha nominato Socio Benemerito per Particolari Meriti Verso il Sodalizio.

Nel ringraziare visibilmente commosso Monsignor TAMMI si è detto infinitamente grato di tale riconoscimento a suo avviso molto alto per la modesta opera svolta e nell'intento di far cosa gradita a tutti ed in particolare ai non piacentini ha letto due poesie del Carella in dialetto piacentino traducendone di volta in volta i passi più ostici.

In precedenza il presidente della Sezione nel porgere il saluto ai commessali si è detto soddisfatto per lo spirito di fraterna unità che anima gli iscritti non mancando di raccomandare e sottolineare che esso non venga mai a venir meno essendo l'unica arma che ci anima aggiungendo fra gli applausi "Solo se saremo uniti saremo forti" questa è la sola indispensabile forza necessaria per superare il difficile momento attraversato dai pensionati Statali ed in particolare da quelli della Pubblica Sicurezza.

La simpatica riuscita riunione si è conclusa con un brindisi ed un cordiale e augurale arrivederci.



PIACENZA - Mons. Tanni e il Presidente della Sezione.

KIM

pasta
combattenti

ROMA

Il 26 aprile 1984, alle ore 9,30, nella sede dell'ANPS di Via Statilia, 30, il Maggiore Generale Dr. Vittorio CAMILLI - Presidente della Sezione di Roma - ha consegnato una Medaglia Ricordo ai Veterani dell'Associazione.

Erano presenti alla simpatica cerimonia il Ten. Gen. Dott. Remo ZAMBONINI - Presidente Nazionale dell'ANPS - il Dott. Aldo CAFASSO Ispettore Generale Capo Vice Presidente Nazionale, il Ten. Gen. Giuseppe MAFFEI ed il Maggiore Generale Dott. Antonio TANCREDI.

Nella circostanza il Ten. Gen. ZAMBONINI ed il Magg. Gen. CAMILLI hanno rivolto ai presenti elogi e ringraziamenti per l'opera prestata in tempi durissimi, con instancabile abnegazione e con encomiabile spirito di sacrificio.

La Medaglia Ricordo è stata ricevuta tra gli altri dai tenenti generale Biagio DI PIETRO e Candido MAGISTRI.

Si trascrivono i nomi dei nostri amici che hanno ricevuto il simbolico riconoscimento:

DI PIETRO Biagio - MAGISTRI Candido - CARUSO Emanuele - CARIDI Stefano - AMITRANO Vincenzo - AMORELLI Vincenzo - BACCHIDDU Antonio - BORGINA Giuseppe - BARILARI Ferruccio - CASU Leonardo - CALVI Vincenzo - D'INNOCENZO Minervino - DAMIANI Giovanni - DI SARIO Aldo - DI MALIO Donato - PAZZAGLINI Ugo - COCCO Faldi - GUITTO Aurelio - CROCICCHIA Enrico - CASTALDI Luigi - CESARINI Gino - MARTELLINI Vittorio - MANISCALCO Elpidio - CIRCOSTA Nicola - ZANCHI Filippo - MUSCO Vincenzo - GANGI Rosario - MONACO Nicola - LODOLO Luigi - RISPOLI Giuseppe - RIMICCI Mario - ESPOSITO Vincenzo - MAZZITELLI Tullio.



TRENTO

Il 14 aprile, alle ore 10, ha avuto luogo nella Cattedrale di Trento, il precetto Pasquale di tutte le forze dell'ordine - della Provincia di Trento - Su invito del locale Gruppo di Polizia di Stato, la nostra Sezione era rappresentata dal Presidente ZIVOLI ed alcuni soci.

La S. Messa è stata celebrata dall'Arcivescovo di Trento Alessandro Maria GOTTARDI, assistito dai Cappellani militari dei vari corpi di Polizia.

Nel corso dell'omelia, si è soffermato sul significato del precetto ed ha apprezzato il lavoro che svolgono le forze dell'ordine in questa provincia. Al termine del sacro rito, l'Arcivescovo ed i Cappellani Militari, hanno distribuito ai convenuti la S. Comunione.

CATANIA

Saranno intitolate due vie o piazze: A ZAFFERANA ETNEA - all'agente P.S. Ulisse DE PISA (med. d'argento)

alla memoria) annegato alla Plaja (CT) nel tentativo di salvare una giovane bagnante; A NICOLOSI - all'agente P.S. Paolo Grioli, Caduto in servizio di O.P. durante l'ultima eruzione dell'Etna.

Seguiranno notizie dopo l'esecutività del provvedimento.

LA SPEZIA

Il Col. in Aus. del Corpo delle Guardie di P.S. DI NINNO Aldo, Socio Ordinario dell'ANPS, con D.M. nr. 31078 del 1° agosto 1983, è stato promosso Maggior Generale, con decorrenza 31 dicembre 1977.

Con i più vivi rallegramenti.

LA SPEZIA

Il Col. in Aus. del Corpo delle Guardie di P.S. MAJOCCHI Luigi, Socio Ordinario dell'ANPS, con D.M. nr. 31075 del 1° agosto 1983, è stato promosso Maggior Generale, con decorrenza 30 giugno 1975.

Con i più vivi rallegramenti.

Brevettato naz. e internaz.



Callifugo Alpino

liquido, pasta, spugna, cerotto

CON PODOFIL E OLIO DI RICINO
LABORATORIO FARMACEUTICO DOTT. GIOVANARDI

Via Sapeto, 26 - Genova

INDOLORE

ESTIRPA

calli, duroni, occhi
di pernice e porri



PADOVA

Il 7 aprile, nella Caserma "PIETRO ILARDI", sede del 2° Reparto Celere, si è svolta la cerimonia del giuramento di 120 allievi dell'8° Corso per Agenti ausiliari in servizio di leva.

Hanno presenziato alla cerimonia il Sottosegretario all'Interno On. CORDER, il Prefetto Dr. BARBATO, il Com.te della Regione Militare Nord-Est Generale DE BAR-TOLOMEIS, il Sindaco di Padova Dr. GOTTARDO e molte altre Autorità civili e Militari.

Di fronte alla Bandiera della Polizia, dopo una vibrante allocuzione del Com.te del 2° Reparto Celere Ten. Col. CERNETIG, gli Allievi hanno prestato giuramento a gran voce, applauditissimi dai loro familiari giunti in gran numero per assistere alla commovente cerimonia.

Dopo il giuramento, e la successiva premiazione di alcuni Allievi particolarmente distinti nelle varie attività tecniche, culturali e sportive, il Sottosegretario all'Interno On. CORDER ha pronunciato un elevato discorso di compiacimento e di augurio per i giovani poliziotti, additando loro quale esempio, il gruppo degli anziani poliziotti in congedo presenti alla cerimonia con la loro Bandiera.

Al termine, è stato offerto un rinfresco a tutti gli intervenuti.

Foto in alto - I soci della Sezione ANPS schierati per il giuramento degli Allievi Agenti Ausiliari dell'8° Corso.

Foto in basso - Il Sottosegretario all'Interno, On. Marino Corder, rende omaggio alla Bandiera della Sezione ANPS.

● TERME DI BOARIO ●

Le cure termali e i centri specialistici.

Boario è una delle tre grandi stazioni termali italiane per la cura del fegato, delle vie biliari e dell'apparato digerente.

Boario opera anche nel campo delle vie urinarie, delle affezioni dell'apparato respiratorio.

A Boario operano: il Centro dell'Università di Milano per le malattie del fegato, il Centro di Gastroendoscopia, il Centro per la Dieta e l'Educazione Alimentare.

BIBITA TERMALE - FANGHI - BAGNI - MASSAGGI - INALAZIONI - AEROSOL - IRRIGAZIONI - CHECK-UP CLINICO E CARDIOLOGICO.

Le Terme sono convenzionate con l'assistenza mutua nazionale e sono aperte tutto l'anno.

Per informazioni rivolgersi a:
Terme di Boario (Bs)
Telef. 0364/50242-50609

Azienda Autonoma Cure e Soggiorno Boario Terme (Bs)
Telef. 0364/50609

BOARIO
FEGATO
CENTENARIO

Banco di Sicilia in Italia e all'estero

PROVINCE OVE IL BANCO È PRESENTE
CON PROPRIE FILIALI

TORINO	VICENZA	ROMA
NOVI LIG. (AL)	PORDENONE	CAMPORASSO
BIELLA (VC)	TREVI	PALERMO
GENOVA	UDINE	ACQUAFRANCA
BRESCIA	BOLOGNA	CAUTANSSETTA
MILANO	RAVENNA	CATANIA
VARESE	FIRENZE	ENNA
PADOVA	ANCONA	MESSINA
TREVISO	ASCOLI PICENO	RAGUSA
VENEZIA	PERUGIA	SIRACUSA
VERONA	LATINA	TRAPANI

OLTRE 300 SPORTELLI ABILITATI
ALLO SVOLGIMENTO DI TUTTI I SERVIZI
DI BANCA, DI BORSA E DI CAMBIO

FILIALE
FRANCOFORTE, LONDRA,
NEW YORK E LOS ANGELES

UFFICI DI RAPPRESENTANZA:
BOLZANO,
MONACO DI BAVIERA,
PRAGA, ZURIGO,
BUDAPEST,
CHICAGO E SINGAPORE



Banco di Sicilia
AMMINISTRAZIONE CENTRALE IN PALERMO

FOGGIA

Con notevole ritardo (11-5-1984) abbiamo ricevuto e pubblichiamo in sintesi.

RITROVARSI INSIEME NEL NATALE 1983

Il giorno 21 del mese di Dicembre 1983, presso il Salone "VILLA MARIA" a Foggia è stata effettuata la "CERIMONIA-RICEVIMENTO" del "Ritrovarsi insieme nel Natale '83" con consegne onorificenze (O.M.R.I.) e DIPLOMA di Soci BENEMERITI dell'A.N.P.S. di Foggia.

La Cerimonia è iniziata alle ore 18,15, subito dopo l'arrivo del Prefetto Dott. Primo PETRIZZI, alla presenza di oltre 130 Soci, provenienti anche dalla Provincia di Foggia, oltre alle Autorità locali ed altri. Apertura ed introduzione, con relazione del Presidente dell'ANPS di Foggia, che dava il benvenuto a tutti.

Il Prefetto, interveniva plaudendo le opere che svolge l'ANPS locale e Nazionale, a favore di coloro i quali hanno dato tanto al paese, per una sempre civica convivenza.

Interveniva il Questore Dott. Giovanni COPPOLA, con un suo eloquente discorso. A sua volta il Presidente ANPS dava lettura dei numerosi biglietti di Voti Augurali inviati da vari soci impossibilitati ad intervenire al ricevimento; oltre a i vari telegrammi, tra essi, specificatamente il telegramma inviato dal Presidente Nazionale dell'ANPS.

Tra il fragoroso applauso per il Generale ZAMBONINI, prende la parola il Sindaco di Foggia Dott. Enzo PETRINO, anch'egli ringraziava sentitamente a nome della Civica AMM.ne Comunale di Foggia, tutta la Polizia locale e Provinciale per le difficili operazioni, ma che con proficuità la "POLIZIA DI STATO" svolge a favore dei Cittadini.

Infine il Segretario-economista DIGIORGIO ringraziava indistintamente tutti i presenti, augurava nel contempo ai presenti medesimi, e loro relative famiglie un sereno Natale, ed un prosperoso anno 1984.

Prima di iniziare il ricevimento: si è proceduto alla consegna delle "ONORIFICENZE" (O.M.R.I.) e DIPLOMA di Soci BENEMERITI dell'A.N.P.S. di Foggia.

Subito dopo le premiazioni, c'è stato un'altro lunghissimo applauso. Quindi ha avuto inizio il RICEVIMENTO, brillantemente riuscito a richiesta di numerosi Soci, la stessa Manifestazione del "RITROVARSI INSIEME NEL NATALE" dovrà ripetersi.



Nelle foto alcuni momenti della suggestiva manifestazione.

Ricordiamo che l'abbonamento può decorrere da qualsiasi mese. Gli abbonamenti non disdetti, per iscritto, almeno un mese prima della scadenza, si intendono tacitamente rinnovati

PADOVA

Al Socio PIVA Giovanni è stata concessa la croce d'argento per anzianità di servizio con stelletta. Rallegramenti ed auguri.

COSENZA

Il Consiglio di Sezione nella seduta del 20.5.1984, ha approvato la costituzione di un fondo di solidarietà a favore di soci in precarie condizioni economiche o di salute.

Il "fondo solidarietà" è costituito, esclusivamente, da eventuali somme elargite da Enti, da privati o da contributi volontari erogati da parte degli stessi soci della Sezione.

IMPERIA

Alle ore 9,30 del 25 aprile in Piazza Mameli, ha avuto inizio la cerimonia per le manifestazioni indette dall'Istituto Storico della Resistenza di Imperia.

Sono state deposte corone e omaggi floreali ai mausolei, alle Lapidi dei Caduti partigiani ed al Monumento dei Caduti in guerra.

Quindi, alla presenza delle Rappresentanze di Associazioni d'Arma e Combattentistiche, del Sindaco ed altre Autorità, è stata celebrata la S. Messa dal Cappellano Don Nino Martini.

La nostra Sezione, invitata per la circostanza, vi ha partecipato con una rappresentanza e Bandiera.

ROVIGO

Il 5 aprile nella Sala-conferenze del Palazzo della "Gran Guardia" si è tenuta la prima Assemblea ordinaria della Sezione.

È stato commovente vedere la sala piena in ogni ordine di posti; 85 Soci su 110 iscritti questa è indubbiamente una vittoria, soprattutto se si considera che dei presenti, 75 erano di quelli che hanno il "dente avvelenato" perché, sono dei "pensionati d'annata". Presenti il Prefetto Dr. Maggiore, il Questore Dr. DI MAMBRO, il Col. GATTI Com.te della locale Sezione Polstrada ed i rappresentanti della stampa locale, pensionati di altri Corpi di polizia.

Il Presidente Luigi PIEMONTE ha chiesto un minuto di raccoglimento per le Vittime del Dovero e per i Soci scomparsi. Ha poi iniziato a leggere la relazione, dividendola in due parti: nella prima ha tratteggiato brevemente la consistenza finanziaria e associativa della Sezione, dalla sua costituzione al 31 dic. 1983; nella seconda ha parlato della problematica



ASSEMBLEA DEL 5-4-1984 - Il Presidente M. Ilo Piamonte mentre consegna al Questore Dr. Di Mambro e al prefetto Dr. Maggiore rispettivamente il diploma di "Socio Benemerito" e "Socio Onorario". (L'ultimo a destra è il V. Presidente Rossi Ivaldo).

pensionistica in genere, e, più dettagliatamente, della perequazione delle "pensioni d'annata".

Lo stesso Prefetto, infine, ha consegnato ai marescialli MUZZUPAPPA e SONTUOSO il diploma di "Socio Onorario", quali Grandi Invalidi per servizio. A questo punto il Questore, nel prendere la parola, si è complimentato col Presidente per l'ottima riuscita della riunione e si è detto lusingato e sorpreso per aver visto come i poliziotti della "vecchia guardia", sanno essere di esempio ai giovani colleghi, i quali da loro hanno tutto da imparare e da prendere di esempio. Successivamente è intervenuto il Prefetto il quale ha elogiato il Presidente per aver saputo organizzare un'assemblea composta di vecchi colleghi, rilevando che gli stessi, con la loro compatta partecipazione, silenziosa e disciplinata proprio come ai "bei tempi", gli hanno dimostrato, riconoscenza, simpatia e gratitudine per quello che ha fatto nel loro stesso interesse e per quanto egli si propone di fare.

Nel dirsi orgoglioso e onorato di far parte del nostro Sodalizio, si è intrattenuto confidenzialmente con i Soci chiamandoli per nome, essendo stato a Rovigo per diverso tempo alcuni anni fa quale Capo di gabinetto dell'allora Prefetto Pandoz.

Il Presidente ha proseguito la sua interessante relazione presentando il Bilancio Consuntivo dalla costituzione ufficiale della Sezione al 31 dic. 1983, ricevendone l'unanime approvazione da parte dei colleghi. Ha letto, infine, il seguente telegramma che è stato inviato nella stessa giornata, al Presidente del Consiglio dei Ministri:

"PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI ONOREVOLE CRAXI ROMA SOCI ASSOCIAZIONE NAZIO-

NALE POLIZIA STATO ROVIGO RIUNITI ASSEMBLEA CHIEDONO CON DIGNITOSA ET RISPETTOSA FERMEZZA SUO AUTOREVOLA INTERESAMENTO VOLERE ELIMINARE SOLLECITAMENTE PENSIONI ANNATA RICORDANDO RISPETTARE IMPEGNI ASSUNTI VOSTRA SIGNORIA OCCASIONE PRESENTAZIONE SUO GOVERNO AT PARLAMENTO CIRCA SOLUZIONE PROBLEMA PENSIONISTICO SETTORE PUBBLICO IMPIEGO punto PRESIDENTE SEZIONE LUIGI PIEMONTE"

Vasto eco della riunione sulla stampa locale ed in particolare sul "Gazzettino del Lunedì" del 9 aprile 1984.

NAPOLI

IL NUOVO CONSIGLIO DISEZIONE DELL'ANPS DI NAPOLI RICEVUTO DAL QUESTORE.

Nel pomeriggio del 16 febbraio, il Questore di Napoli dott. Marcello Aldo MONARCA ha ricevuto i componenti del nuovo Consiglio Direttivo della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato, eletti nell'assemblea del 18 dicembre 1983, che hanno voluto rendergli doveroso omaggio.

Il Questore si è compiaciuto dell'incontro ed ha augurato al nuovo Consiglio proficuo lavoro soprattutto nell'interesse della Sezione, ma in generale anche di tutta l'Associazione, definita il naturale approdo degli appartenenti alla Polizia di Stato dopo lunghi anni di duro lavoro, gravosi sacrifici e totale abnegazione al servizio dei cittadini e della Patria.

Nel corso della riunione, in cui ha intrattenuto a cordialissimo colloquio il Consiglio per circa due ore, il Dott. MONARCA ha ascoltato con vivo interesse l'esposizione dei vari problemi della Sezione, ne ha analizzato con sottigliezza i diversi aspetti ed esaminato con ocularità le possibilità di soluzione, assicurando la Sua piena disponibilità per la loro rapida realizzazione e ogni possibile aiuto in qualunque necessità.



Il piacevole incontro, fissato in immagini fotografiche a gradito ricordo, si è concluso con uno scambio di cordialità e con la promessa di frequenti contatti per una costruttiva collaborazione.

Il Consiglio di Sezione, anche a nome di tutti i Soci, esprime al Dott. MONARCA vivissimi ringraziamenti non solo per la squisita affabilità, la calorosa simpatia, la non comune sensibilità e la grande benevolenza dimostrate, ma anche per la rapidità con cui, appena qualche giorno dopo, ha personalmente avviato a sollecita soluzione il principale dei problemi esposti, quello cioè della definitiva e decorosa Sede della Sezione nei locali della caserma "IOVINO".

Il Consiglio rivolge un sentito ringraziamento anche al Col. CHEMI, comandante del Rag. 10, che ha partecipato all'incontro offrendo, oltre la Sua già nota simpatica amicizia e la Sua disponibilità di sempre; una fattiva collaborazione nella discussione e nell'esame dei problemi.

Ecco la vostra biblioteca di cultura tecnico-giuridica:

A. GUIDA ALLA COSTITUZIONE ITALIANA, Fasano G.	L. 7.500
A.1 CODICE PENALE E CODICE DI PROC. PENALE - XV ediz. commentata, Carabba-Alessandrini	L. 45.000
A.2 LE INNOVAZIONI AL CODICE PENALE E PROC. PENALE (dal 1980 al 1993), Alessandrini-Mazzanti	L. 12.000
A.3 PROFILLO DEL GIURISTO PROCESSENDO PENALE, Marzanti	L. 12.000
A.4 GLI ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, De Benedetti	L. 12.000
A.5 GUIDA PRATICA AGLI ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, Mazzanti-Castagnoli	L. 5.500
A.6 LA NORMA PENALE INCRIMINATRICE, Carabba	L. 5.500
A.7 IL PUNTO DUE Codice Penale italiano vigenti, Carabba	L. 7.500
A.8 LE DISPOSIZIONI A TUTELA DELL'ORIGINE PUBBLICA, Marzanti	L. 5.000
A.9 LE AMM. E GLI ESPLOSIVI NELLA LEGISLAZIONE VIGENTE, Castagnoli	L. 5.000
A.10 CLASSIFICAZIONE DELLE ARMI (per le collezioni di polizia), Luzzi	L. 5.000
A.11 IL FALSO DOCUMENTALE, Luzzi	L. 5.000
A.12 MANUALE PRATICO DI DIRITTO PENALE, Palmieri	L. 5.000
A.13 SANZIONI AMMINISTRATIVE E DEPERALIZZAZIONE DI DELITTI E CONTRAVVENZIONI, Proietti	L. 12.000
B.1 IL CODICE DELLE LEGGI SULL'INCHIESTA (art. 100 del 1980), Cattaneo	L. 10.000
B.2 I REATI NELLA LEGGE SUGLI STUPEFACENTI, Carabba	L. 10.000
B.3 RISERVAZZIONE DELLA VITA PRIVATA E INTERRUZIONE DELLE COMUNICAZIONI, Castagnoli	L. 10.000
C.1 DIZIONARIO UNICO DELLE LEGGI IN P.S. - IV edizione commentata, Alessandrini-Mazzanti	L. 40.000
C.2 ESERCIZIO PUBBLICO DI VENDITA E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE, Luzzi	L. 5.000
C.3 PRONTUARIO DELLE NORME RELATIVE AI PASSAPORTI, Luzzi	L. 5.000
C.4 PRONTUARIO DELLE NORME SUGLI STRANIERI, Luzzi	L. 5.000
C.5 PRONTUARIO DELLE NORME RELATIVE ALLA STAMPA, AFFISSIONE, ecc., Luzzi	L. 5.000
C.6 SAGGI DI POLIZIA, Battaglia	L. 10.000
C.7 IL SISTEMA DELLE MISURE DI PREVENZIONE, Luzzi-Merle	L. 10.000
D.1 CODICI PENALI MILITARI (in opera e in corso), Carabba-Covatta	L. 40.000
D.2 IL SERVIZIO MILITARE DI LEGA, Ferrarotti	L. 10.000
D.3 ESIGENZE DI SERVIZIO E LEGGI PER LA CASA (della Polizia e P.F.A.), Del Re	L. 6.000
D.4 LE RAPPRESENTANZE MILITARI, Stegmann	L. 10.000
D.5 TRATTAMENTO DI QUERENZA PER MILITARI, Ferrarotti	L. 14.000
D.6 CODICE CIVILE commentato e in legge complementari, Castagnoli	L. 65.000
E.2 EDIZIONE CONDIZIONALE (con V. di come funziona), Palmieri	L. 6.000
E.3 SPESE CONDIZIONALI, Fabozzi	L. 10.000
F.1 L'ESERCIZIO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, Ferrarotti	L. 15.000
F.2 PRONTUARIO ALFABETICO COMMENTATO DEL CODICE DELLA STRADA, Merle	L. 9.000
F.3 APPROFONDIMENTO AL TESTO UNICO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	L. 1.500
F.4 LA NUOVA ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA R.C.A., Fasano A.	L. 5.000
F.5 APPLICAZIONE DI INTERDIZIONE STRADALE per la Polizia Giudiziaria, Marzanti	L. 5.000
F.6 DISCIPLINA DELLA CARICA E PROFESSIONE E TUTELA DELLA FAUNA, Luzzi	L. 6.000
F.7 CODICE DELLE LEGGI REGIONALI DELLA CARICA, Ferrarotti	L. 25.000
F.8 LA DISCIPLINA DELLA NAUTICA DA DIPOSTO, Casareto	L. 22.000
F.9 IL CODICE DELLA PESCA DI MARE, Angiolini	L. 14.000
F.10 CODICE DELLE LEGGI SULLA PESCA NELLE ACQUE TERRITORIALI ED INTERNE, Ferrarotti	L. 23.000
F.11 IL CODICE PENITENZIARIO commentato, Alessandrini-Castagnoli	L. 25.000
F.12 PER UN RAPPORTO UMANO E PERSONALISTICO CON IL DETENTUTO, Sturiale	L. 10.000
F.13 PROBLEMATICA PEDAGOGICA PENITENZIARIA, Sturiale	L. 15.000
F.14 IL PROCEDIMENTO DI SOVRILIANZA, Filato	L. 5.500
F.15 L'ESECUZIONE PENALE, Filato	L. 13.000
F.16 LA SECCIONE CIVILE, Filato	L. 13.000
F.17 DEL CORPO DI REATO, Filato	L. 13.000
F.18 LE SPESE DEL PROCEDIMENTO PENALE (Servizio del corpo penale), Luzzi	L. 7.500
M.1 LA POLIZIA DI STATO - Vol. I. Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della P.S., Luzzi	L. 10.000
M.2 LA POLIZIA DI STATO - Vol. II. Sanzioni e procedure disciplinari, Luzzi	L. 14.000
M.3 LA POLIZIA DI STATO - Vol. III. Formazione di Diritto di Polizia, Luzzi	L. 10.000
M.4 LE NUOVE NORME PENALI IN MATERIA VALUTARIA, Castagnoli	L. 6.000
M.5 LA REPRESSIONE DELLE VIOLAZIONI DELLE LEGGI FINANZIARIE, Palmieri	L. 10.000
M.6 LA RICEVUTA FISCALE, Marzanti	L. 7.500
M.7 I SERVIZI EXTRIBUTORIALI DELLA GUARDIA DI FINANZA (3 volumi), Luzzi	L. 40.000
M.8 LO STATO DEI LAVORATORI commentato, Palmieri	L. 6.000
M.9 LA TUTELA DEL LAVORO DEI FIANCIULI E DEGLI ADOLESCENTI, Luzzi	L. 4.000
M.10 PARITÀ DI TRATTAMENTO TRA UOMINI E DONNE IN MATERIA DI LAVORO, Luzzi	L. 4.000
M.11 SOMMARIO DI CULTURA GENERALE (Lettere, sport, geografia, aritmetica), Tosi	L. 12.000
M.12 L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO, Battaglia	L. 10.000
M.13 GLI ESAMI SCRITTI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Caro	L. 10.000
M.14 I TRIPLI ESAMI ORALI DEI SOTTUFFICIALI E SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Caro	L. 10.000
M.15 IL PRONTUARIO GIURIDICO DELLA POLIZIA, Luzzi	L. 15.000
M.16 ANC. DELL'ECONOMIA PRATICA, Ferrarotti-Palmieri	L. 12.000
M.17 LA POLIZIA SCIENTIFICA, Palmieri	L. 10.000
M.18 LA POLIZIA AMMINISTRATIVA, Luzzi	L. 10.000
M.19 ISTRUZIONI TECNICHE PER L'USO DELLA DATTILOGRAFIA, Castagnoli	L. 5.000
M.20 REGIONI, STATO E DIRITTO, Rossi Luzzi	L. 5.000
M.21 LA SPERIMENTAZIONE NELLA SCUOLA ITALIANA, Gargiulo	L. 6.000
M.22 IL MARESCIALLO, Rossetti, Palmieri	L. 4.000

EDIZIONI LAURUS - 00189 ROMA - Tel. (06) 565.14.92
Via della Macchiarella, 146

Si raccomanda di citare nell'ordinazione il titolo di questa rivista.

DOMENICO CARIFE
Il Conflitto
delle FALKLAND MALVINEIl Conflitto
delle
FALKLAND MALVINE

INTERLANGUAGE EDITRICE
VIALE MISURATA, 26
20146 MILANO

FILTRAVEDO

CHIARA ALL'ESTERNO - SCURA ALL'INTERNO

ITICAR

Esclusivista per l'Italia:
ITI CAR DISTRIBUZIONE s.r.l.
Via A. De Gasperi, capannoni n. 5 - 20017 Mazzo d. Rho (MI) - Tel. (02) 980.67.32

TENDINA
PARASOLE
PER AUTO

montata in
primo impianto dalle
più prestigiose
case automobilistiche
mondiali

MOENA

Cerimonia del Giuramento degli Agenti "Ausiliari" dell'8° Corso di istruzione che ha avuto luogo in data 11 aprile 1984 al Centro Addestramento Alpino di Moena ed alla quale hanno preso parte alcuni Soci di questa Sezione;

Visita del Presidente di questa Sezione AVICO Federico, al Sodalizio di Padova.



Nella foto sono raffigurati da sinistra verso destra: COMPAGNONI Ottavio - V. Presidente Sezione Alpina di Moena; DURIGON Duilio - Socio Sezione Alpina di Moena; AVICO Federico - Presidente; CERNETIG Lorenzo - Cmo.te il 2° Reparto Celere di Padova; GALATO Domenico - Magg. Gen. in congedo; RUFFINELLA Mario - Consigliere Sezione Alpina di Moena.

BARI

Il 3 aprile, presso la Caserma "M. Cesale" dell'11° Reparto Celere, ha avuto luogo la cerimonia dell'inaugurazione del nuovo spaccio famiglia con l'intervento del Questore Dr. ARCURI, funzionari e personale del Reparto con le rispettive famiglie. Madrina della cerimonia la Professoressa Anna PALMA, vedova del Maresciallo di P.S. Vittorio MAGGIORE - medaglia d'oro.

Il Comandante dell'11° Celere, il giovane e dinamico Ten. Col. Dr. Pietro Jeva, ha voluto la rappresentanza dell'Associazione ANPS di Bari e l'invito lo ha rivolto a mezzo telefono "perché da tempo non ci sentiva e perché preferisce avere, ogni qual volta gli è possibile, un contatto diretto con i pensionati".

Lo spaccio può, oggi, ben dirsi un ampio locale moderno



e funzionale, certamente confortevole e dove anche le famiglie dei pensionati possono fare la spesa; allo scopo il Comandante ha consegnato le tessere, sì che il pensionato, esibendole, possa accedervi liberamente.

Dopo la cerimonia, nei locali del circolo funzionari, il pittore Michele Bruno, Assistente della Polizia di Stato in servizio presso l'11° Celere, ha presentato una sua "personale" allestita per l'occasione, riscuotendo unanimi consensi.



Il Comandante ha completamente messo a nuovo anche la mensa ed è per realizzare altre strutture della zona benessere del Reparto, quali la sala lettura, la sala TV, la sala conferenze. Anche alla inaugurazione di queste strutture, il Comandante ha detto "Quando sarà, non dovete mancare!" un vivo grazie riconoscente dalle colonne del nostro giornale per le cortesi, affettuose premure verso la nostra categoria ed i colleghi in servizio.



MANTOVA

*4/3/1984
Festa del
Tesseramento*

MOENA

Adige Regione - 9-5-1984

FIAMME D'ORO QUARTO RADUNO

Quasi duecento soci, provenienti da ogni parte d'Italia, hanno partecipato a Moena, presso la Scuola alpina di pubblica sicurezza, al raduno annuale delle Fiamme d'oro, organizzato dalla sezione locale, presieduta da Federico AVICO. Un incontro come sempre impregnato di cordialità e di amicizia. La sezione alpina di Moena è nata tra l'altro con questo spirito, impegnata a mantenere stretti i vincoli di cameratismo tra vecchi e giovani appartenenti alla polizia di Stato e vivi i rapporti con le forze dell'ordine, oltre che a provvedere all'assistenza dei soci bisognosi e delle famiglie dei soci scomparsi. Obiettivi di grande significato umano e sociale, ribaditi nel corso della manifestazione, allestita come sempre in modo impeccabile da AVICO, assistito da un efficiente numero di collaboratori e con la Scuola alpina di p.s. quale insostituibile riferimento logistico.

Molte le autorità presenti, dal prefetto di Trento DE PRETIS al questore CHIOSSONE, dal pretore di Cavalese LUCHINI, giunto nel pomeriggio, al col. DASSORI delle Fiamme gialle di Predazzo, al col. MARCATELLI, già comandante della scuola di Moena ed ora comandante della Scuola allievi agenti di Bolzano, dal sindaco di Moena BEZ al presidente della Comunità di Fiemme CRAFFONARA, al presidente dell'Azienda di soggiorno COCCIARDI, al comandante della locale stazione dei carabinieri mar. BUF-FOLINO. Presenti anche il col. Lorenzo CERNETIG, comandante del secondo reparto celere di Padova ed il gen. TOTTI in rappresentanza del Presidente Nazionale ZAMBONINI, il quale ha inviato un messaggio di auguri per la giornata, così come il gen. GALATO ed il presidente delle junivie di Campiglio Gianvittorio FOSSATI BELLAMI.

Dopo la messa, celebrata dal parroco di Moena don SEPPÌ e nel corso della quale sono stati doverosamente ricordati i soci defunti, è seguito il pranzo. Quindi ha preso la parola Federico AVICO, il quale ha innanzitutto ringraziato il ten. col. Mamante D'INCAL, comandante della Scuola alpina, per l'ospitalità garantita alla manifestazione,



dando quindi un caloroso benvenuto ufficiale ai presenti e alle autorità e ricordando il significato fondamentale dell'incontro che riunisce ogni anno i più grandi campioni delle Fiamme d'Oro. AVICO ha ricordato come il sodalizio, in quattro anni, abbia raggiunto ormai i 220 iscritti, più 16 soci benemeriti e 2 soci onorari, uno dei quali è il capo della polizia uscente Rinaldo CORONAS.

Il presidente ha poi ricordato l'importanza per i soci di essere puntuali nel versamento della quota associativa e nella necessità di provvedere all'aumento del numero dei membri del consiglio direttivo, in rapporto al numero crescente degli iscritti, in ragione del 4%. Quindi, prima di dare inizio alla programmata grande lotteria, dotata di un ricco monte premi, Federico AVICO ha provveduto a premiare con una scultura in legno, opera di Rinaldo CIGOLLA, già azzurro di sci alpino nelle Fiamme oro, il dott. Giuseppe KOSTNER, personaggio di grande statura sociale a Moena e in Valle di Fassa, al quale è stato tributato, da parte dei presenti, un calorosissimo applauso. Un riconoscimento è andato infine ai giovani Leonardo COCCIARDI e Gualtiero SACHER, con la consegna della tessera di nuovi soci della sezione.

FILATELIA

a cura di Serafino Bontempi



ITALIA

Il 30 aprile 1984 Le Poste Italiane hanno emesso un francobollo celebrativo del "Patto di Roma" 1944-1984. L'atto costitutivo del sindacalismo italiano, dopo il ventennio fascista, è il cosiddetto "Pato di Roma del 1944, sottoscritto dagli esponenti delle principali correnti sindacali dei lavoratori italiani (democratico cristiano, comunista e socialista) nel momento stesso in cui la guerra partigiana e gli eserciti alleati cacciavano da Roma i nazi-fascisti.

La vignetta raffigura la leggenda "Patto di Roma 1944-1984", i nomi Giuseppe Di Vittorio, Bruno Buozzi e Achille Grandi. Tiratura 4.000.000 di esemplari, Valore 450 lire.

Il 4 maggio è stata emessa una serie di due francobolli celebrativi Europa '84 dai rispettivi valori 450 e 550 lire, tiratura 4.000.000 di esemplari per ciascun valore. Nell'immediato dopoguerra, lo spirito di cooperazione che anima le Amministrazioni P.T. dei Paesi dell'Europa occidentale si indirizza verso un comune intento; concorrere alla costruzione di una società europea, un Europa integrata non può essere soltanto frutto di compromessi politici, ma deve trovare supporto anche nelle intese comuni tecniche.

Il 7 maggio 1984 ha visto la luce un francobollo celebrativo del "Simposio Internazionale di Telecomunicazioni" dal valore di L. 550 e la tiratura di 4.000.000 di esemplari. Dal 7 all'11 maggio 1984 si tiene a Firenze l'ISS '84, undicesimo Convegno Internazionale di Comunicazione: esso costituisce la massima manifestazione mondiale per la materia più importante nel settore delle telecomunicazioni; la comunicazione elettronica. L'ISS '84 si svolge sotto l'alto patrocinio del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Il 10 maggio 1984 è stata emessa una cartolina postale celebrativa della Manifestazione Filatelica Nazionale "Picena '84" da L. 400, tiratura 600.000 esemplari.

Il 12 maggio 1984 è stata emessa una serie del "Centenario del Derby Italiano di Galoppo" dai rispettivi valori 250 e 400 lire, tiratura

4.000.000 di esemplari per ciascun valore. È ormai lontano il 1884, ma appartiene alla leggenda ippica il vivo ricordo della prima trionfatrice, Andreina, femmina volante, che seppe attingere in carriera a vertici di popolarità e notorietà. In Italia, come del resto in tutto il mondo, il Derby è riservato a maschi e femmine di tre anni di età in cui il cavallo da corsa puro sangue espone in tutto il suo vigore giovanile, ed è ora aperto questa corsa anche alla partecipazione di cavalli stranieri.

Il 19 maggio 1984 ha visto l'emissione di quattro francobolli ordinari a soggetto turistico dedicati a Campione d'Italia, Chianciano Terme Padula e Siracusa: valori L. 350, 400, 450, 550, tiratura 4.000.000 di esemplari per ciascun valore.

Campione d'Italia, un lembo d'Italia in territorio svizzero situata sulla sponda orientale del lago di Lugano o Ceresio, alle falde del ripido, verde e disabitato versante del Monte Sighignola che dal 1317 metri della vetta si immerge rapidamente nel lago con un salto di 1.000 metri. Parlare di Campione, di questo granellino d'Italia lasciato al di là del confine, di un chilometro quadrato di estensione (km. 0,90) cui si aggiunge una superficie lacustre quasi doppia (km. 1,70) è naturale chiedere l'originale di questa "enclave".

Chianciano Terme situata ad un'altezza di circa 500 metri s.l.m. è meta ideale, date le sue caratteristiche termali, climatiche ed ambientali, per un soggiorno terapeutico ed al tempo stesso turistico e culturale. Nel cuore dell'Italia, vicinissima a Siena, Perugia, Orvieto, Roma e Firenze; Chianciano offre un soggiorno di prim'ordine e di facili spostamenti per qualsiasi destinazione.

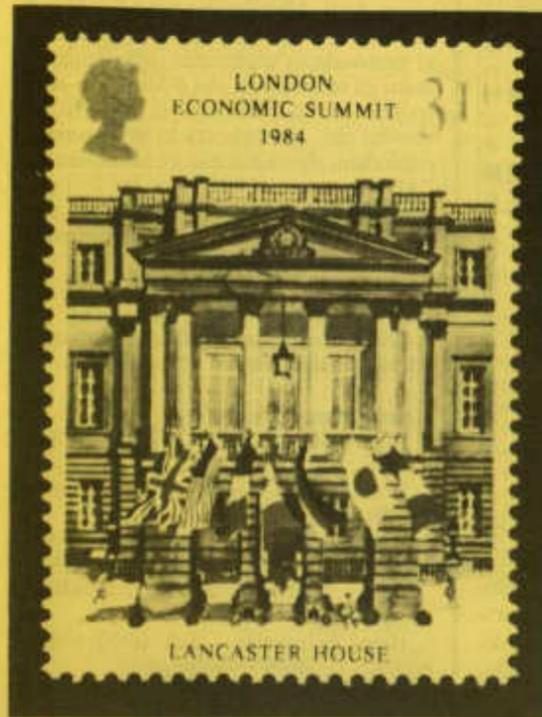
Padula è all'estremo sud della Campania, al confine con la Basilicata, a Padula si erge la colossale di San Lorenzo: il più complesso monumento dell'Italia Meridionale.

Siracusa di oggi è ancora l'antica Pentapoli greca: le cinque città dello splendore della Magna Grecia sono oggi i quartieri: Ortigia, Nespole, Akradina, Tiche, Epipolis.



SAN MARINO

SAN MARINO



VATICANO

Il 18-6-1984 l'Ufficio Filatelico della Città del Vaticano ha emesso una serie di francobolli celebrativi: Istituzioni Culturali e Scientifiche della Santa Sede, composta di 4 francobolli: L. 150, 450, 550 e 1.500 per il complessivo importo di L. 2.650; le vignette rappresentano rispettivamente: la veduta esterna della Pontificia Accademia delle Scienze; sigilli apposti su un documento conservato presso l'Archivio Segreto vaticano; l'ingresso della Biblioteca Vaticana; la Specola Vaticana di Castelgandolfo. Tiratura 900.000 serie complete.

Nella stessa data è stato emesso un Aerogramma 1984 di L. 550 tiratura 280.000 di esemplari.

SAN MARINO

Il 27 aprile 1984 Le Poste della Repubblica di San Marino AASFN Servizio Filatelico hanno emesso una serie di due francobolli da L. 300 e L. 400 per celebrare la costituzione del "Gruppo Sbandieratori". Il Gruppo è stato istituito nel 1982 ed ha compiuto la sua prima esibizione in pubblico il 3 settembre 1983, riscuotendo un lusinghiero successo; è composto di 40 giovani che si riuniscono per allenarsi due volte la settimana e si esibiranno periodicamente a San Marino ed all'estero in occasione di feste popolari o in particolari ricorrenze; tiratura 450.000 serie.

Nella stessa data 27/4/1984 ha emesso una serie denominata "Europa '84" in conformità agli indirizzi concordati in seno alla CEPT; i francobolli Europa del 1984 rappresentano un soggetto comune dai valori di L. 400 e L. 550 tiratura 650.000 serie.

S.M.O.M.

Il 16 aprile 1984 le Poste Magistrali dello S.M.O.M. hanno emesso la IV emissione delle Uniformi per un valore complessivo di Lit. 1.300 tiratura 100.000 esemplari. I soggetti rappresentano: Cavaliere in armatura sec. XVI (Rodi) Gr. 50; Cavaliere di Giustizia in uniforme sec. XVII

(Malta) Gr. 20; cavaliere in armatura Sec. XVI (Rodi) Gr. 100; Cavaliere in armatura sec. XIII (Rodi) Scudi 2.

La corrispondenza affrancata con i francobolli S.M.O.M. ed imposta nelle cassette postali dell'Ordine ha validità per i seguenti Paesi: Argentina, Benin, Chile, El Salvador, Filippine, Liberia, Nicaragua, Somalia, Togo, Uruguay.

Il 16/4/1984 ha pure emesso una serie "Convenzione Postale con la repubblica Popolare del Benin" composta di due valori; 3 Scudi e 275 Grani per complessive Lit. 1.990.

GRAN BRETAGNA

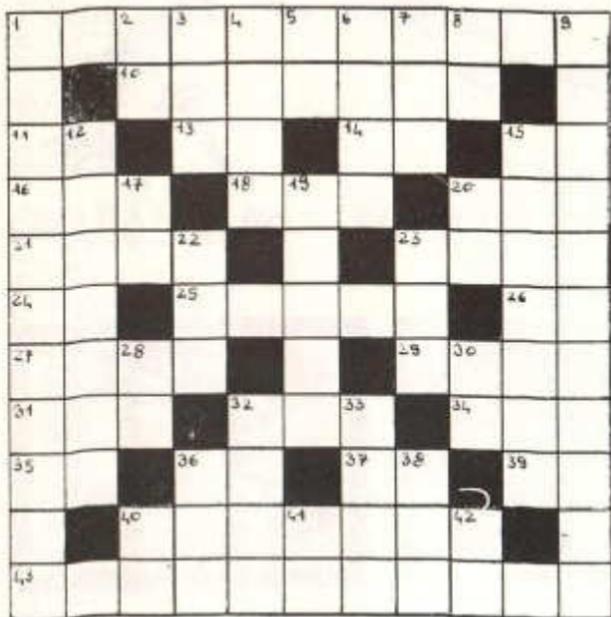
Il 15 maggio 1984 le Poste Britanniche hanno emesso una serie EUROPA '84. La Conferenza delle Amministrazioni Europee delle Poste e Telegrafi (CEPT) è stata costituita nel 1959 e celebra quindi il suo 25° anniversario. La CEPT è un organismo di consulenza che collega 26 amministrazioni postali europee che ogni anno emettono francobolli; questa è la prima volta dal 1974 che il disegno è uniforme. Il disegno e il valore dei quattro francobolli sono i seguenti: Cept 16p e 20½p stesso disegno; Ponte di Monaco Parlamento Europeo 16p e 20½p (stesso disegno).

Il 5 giugno 1984 è stata emessa una nuova serie composta di un valore denominato Vertice Economico; dal 7 al 9 giugno si è svolto a Lancaster House, per la prima volta in Gran Bretagna dal 1977 il vertice economico annuale. La conferenza a cui partecipano le maggiori nazioni industrializzate del mondo occidentale costituisce un'influenza sulle direttive della politica economica occidentale a livello internazionale.

Il francobollo emesso è per celebrare tale avvenimento. Sul francobollo sarà riportata Lancaster House con le bandiere delle sette nazioni partecipanti. Il valore del francobollo è di 13p.

CRUCIVERBA

a cura di Maria Grazia Lercari



Soluzione del numero precedente

SALAMANDRA
ENORMEAAA
NASORGOIS
ATLEONIDA
POTASSIOM
EMUTURNIO
IRALIETA
SACRUC
SOSTRICHE

ORIZZONTALI: 1) Capacità; intraprendenza; 10) Vigore; 11) Iniz. di un Lionello Comico; 13) Preposizione; 14) Iniz. di Andreotti; 15) Pacco Postale; 16) Piccola imperfezione; 18) Il nome della Angelillo; 20) Un partito italiano; 21) Contenitori per l'acqua; 23) Grande confusione; 24) L'inizio della storia; 25) La impugna il guerriero; 26) Como; 27) Serve per le candele; 29) Il nome di Neuman; 31) Gioielli; 32) Fiume svizzero; 34) Pappagallo variopinto; 35) Palermo; 36) Eminenza in breve; 37) Dittongo; 39) Arezzo; 40) Fratello di Giocasta, ucciso da Teseo; 43) Studiano mari e oceani.

VERTICALI: 1) Dispositivo per la trasmissione delle immagini televisive; 2) Genova; 3) Ente Nazionale Idrocarburi; 4) Trasmette i caratteri ereditari; 5) Nostra rimessa (abbr.); 6) prima di domani; 7) Si dice concedendo qualcosa; 8) Cima senza consonanti; 9) Addormentarsi in modo leggero; 12) Si spedisce; 15) Da a qualcuno facoltà di agire per altri; 17) Un po' di ortaggi; 19) La dea cacciatrice; 20) Sigla di Panama; 22) Nome di donna; 23) Codice di Avviamento Postale; 28) Rieti; 30) Iniz. dell'Alardi; 32) Chiude le preghiere; 33) Palco per il pugilato; 36) Epoca storica; 38) Atroce a metà; 40) Caserta; 41) Un tipo di farina; 42) Ente Autonomo.

OFFERTE

Incardona	Calogero	Germania	L. 10.000
Catalano	Antonino	Roma	L. 10.000
Cino	Angelo	Roma	L. 5.200
Catalano	Antonino	Roma	L. 4.500
Casini	Giovanni	Siena	L. 500
Mancusi	Luigi	Roma	L. 10.000
Sapienza	Giuseppe	Luino	L. 5.000

ERRATA CORRIGE:

Pag. 20 del n. 1-2 1984 Cariche Sociali Sezione di Napoli: le date di decorrenza e scadenza sono 19/12/83 e 18/12/87 ed il cognome del sig. consigliere è Barbarossa e non Gambarossa. Grazie della segnalazione.

LAUREA

Il giovane Francesco, figlio del Socio Gallo Baldassarre, della Sezione di La Spezia, ha conseguito, con il massimo dei voti, 110 e lode, la laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche presso l'Università di Genova. Al nero dottore le più vive felicitazioni.

CHIUSURA ESTIVA DEGLI UFFICI DELLA PRESIDENZA NAZIONALE:

Gli uffici del sodalizio saranno chiusi per ferie estive dal 10/7 al 31/8.

Cure balneo-termali presso Stabilimento di Abano Terme.

Il Presidente della Sezione di Padova comunica:

"Come da sua richiesta, le invio copia dell'elenco degli Alberghi di Abano e Montegrotto che, come lo scorso anno, praticano al personale in quiescenza della Polizia di Stato gli stessi prezzi che il Ministero corrisponde per il personale in servizio. Le ricordo che, per ottenere la concessione, i richiedenti dovranno esibire la tessera dell'ANPS.

Nel prezzo non sono ovviamente comprese le spese di cura, che rimangono a carico dell'Ente Assistenziale.

Polizia di Stato - Sez. di Padova
Aziende alberghiere dichiaratesi disponibili e trattamento offerto

Abano Terme (Padova)

Hotel Plaza - Tel. (049) 669233 - L. 38.400 + Iva.

Hotel Ariston Molino - Tel. (049) 669061 - L. 38.500 + Iva.

Hotel Eccelsior - Tel. (049) 669085-669585 - camera doppia con bagno L. 34850 - camera singola con bagno L. 37.850 Iva compresa.

Hotel Salvagnini - Tel. (049) 669138-669712 - L. 30.580 Iva compresa.

Hotel Roma - Tel. (049) 669127-669527 - L. 29.600 Iva compresa.

Hotel Aurora - Tel. (049) 669081-667095 - L. 29.600 Iva compresa.

Hotel Formentin - Tel. (049) 669511 - L. 29.600 Iva compresa.

Hotel Villa Pace - Tel. (049) 668100 - L. 29.600 Iva compresa.

Hotel Principe - Tel. (049) 669278-668278 - L. 26.900 + Iva.

Hotel Al Sole - Tel. (049) 669116-669816 - L. 26.940 + Iva.

Hotel Gazella Bianca - Tel. (049) 669001-669577 - L. 26.000 + Iva.

Hotel Quisisana - Tel. 669299 - L. 31.000 + Iva.

Montegrotto Terme (Padova)

Hotel Luna - Tel. (049) 793037-793133 - L. 29.600 Iva compresa.

Hotel Bellavista - Tel. (049) 793333-793278 - L. 26.940 Iva compresa.

1) Prenotazioni: almeno 20 giorni prima dell'inizio del turno.

2) I prezzi suindicati si riferiscono alla pensione giornaliera completa (con esclusione delle bevande) per una persona in camera doppia.

Molti nuovi abbonati non sono a conoscenza che le variazioni di indirizzo, aggiunta del titolo cavalleresco ecc. vanno accompagnate da L. 400 in francobolli.

SOCI... AMICI SCOMPARSI

BARISAN MORAL	10/ 4/1984	TORINO
DI SANTO VITO	2/ 4/1984	TORINO
BONARINI GUIDO	3/ 4/1984	AREZZO
DANEO CIRILLO	15/ 4/1984	VICENZA
CONFORTI FRANCESCO	20/ 4/1984	TRIESTE
SEGALA PIETRO	14/ 4/1984	GORIZIA
PAPARELLA LUCIANO	23/ 4/1984	PADOVA
MAGLIOCCI PIETRO	23/ 3/1984	PORDENONE
CALABRESE ANTONIO	6/ 3/1984	TORINO
FERRÒ FRANCESCO	6/ 3/1984	SAVONA
PICCIONE FRANCESCO	Marzo 1984	CATANIA
D'AMATO MICHELE	1/ 3/1984	MILANO
CIVINO VITO	16/ 3 1984	TORINO
INGENITO GIUSEPPE	8/ 4/1984	ROMA
BRUNETTI FELICE	19/ 6/1983	ROMA
PAESE GIUSEPPE	12/ 2/1984	TERNI
CARTA GIANCARLA ved. PONTINI	31/ 3/1984	VICENZA
FRANZOZA NICOLA	29/ 3/1984	IMOLA
ERCOLINI VINCENZO	21/ 2/1984	FOGGIA
CAPRIO G. BATTISTA	3/ 3/1984	TERNI
BONANNI CELSO	30/ 4/1984	PORDENONE
SANTONASTASO MICHELE	25/ 4/1984	FOGGIA
VALLESI ENZO	3/ 5/1984	ANCONA
ROMAGNOLI FRANCESCO	4/ 4/1984	ANCONA
FINOCCHI ROBERTO	7/ 8/1983	ANCONA
GRECO ANTONIO	8/ 5/1984	COMO
BUSSOLA GIUSEPPE	3/ 5/1984	TRENTO
CANTONI MARCELLO	28/ 4/1984	TRIESTE
BASCONE GIUSEPPE	23/ 4/1984	ASTI
BADOLATO VINCENZO	17/ 5/1984	ROMA
ROSELLA PIETRO	18/ 3/1984	GROSSETO
DANI SIRIO	14/ 4/1984	LUCCA
Consorte del Presidente della Sezione di Milano FRANCESCO FAVETTA - Aprile 1984		



MICHELE SANTONASTASO
FOGGIA - 25/4/1984



BRUNETTI FELICE
ROMA - 19/6/1983



PAPARELLA LUCIANO
PADOVA - 23/4/1984



PAESE GIUSEPPE
TERNI - 12/2/1984



ERCOLINI VINCENZO
FOGGIA - 21/2/1984



MAGLIOCCI PIETRO
PORDENONE - 23/3/1984



BONANNI CELSO
PORDENONE - 30/4/1984



CAPRIO G. BATTISTA
TERNI - 2/3/1984

Leggete e diffondete il periodico



È la libera voce delle Guardie di P.S.!

È il vostro giornale!

Abbonatevi ed offrite anche un abbonamento omaggio ad un amico.

È un modo efficace, questo, per mantenere in vita un giornale che non dispone di finanziamenti di nessun genere.

ABBONATEVI!

RESTIAMO UNITI COL NOSTRO GIORNALE!

Motivi della restituzione

- indirizzo insufficiente**
- trasferito**
- deceduto**
- respinto**
- sconosciuto**